



Istituto Istruzione Superiore "MARCONI - MANGANO"

CATANIA

Cod. Fisc. 93198050879 - Cod. Mec. CTIS04300B

ctis04300b@istruzione.it - ctis04300b@pec.istruzione.it



COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO - ELETTRONICA ED
ELETTROTECNICA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI -
CHIMICA DEI MATERIALI (Biotecnologie Ambientali)
Corso serale: Costruzioni Ambiente Territorio - Informatica
e Telecomunicazioni - Grafica e Comunicazione

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE -
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY -
OPERATORE DEL BENESSERE (Acconc. / Estetista)
Corso Serale: Produzioni industriali e artigianali
(art. artigianato) - Servizi Socio Sanitari

Piano Triennale Offerta Formativa 2025-28



MODA



CHIMICA



SANITÀ



SERVIZI
SOCIALI



ELETTRONICA



INFORMATICA



CAT



BIOTECNOLOGIE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCONI-MANGANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17829** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 116** Curricolo di Istituto
- 151** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 158** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 162** Moduli di orientamento formativo
- 168** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 178** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 197** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Marconi-Mangano, come istituzione scolastica, nasce nel 2014 dall'unione di due realtà educative profondamente radicate nel tessuto cittadino in cui operano: l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Guglielmo Marconi", sito in Via Vescovo Maurizio 82, e l'Istituto Professionale Statale "Lucia Mangano", sito in Via Enrico Besana 12/C.

Dal momento che si tratta di due scuole diverse per ubicazione territoriale e per percorsi di istruzione, si è operato con l'obiettivo di trasformare tale diversità in risorsa e progettualità condivisa.

L'Istituto "Marconi-Mangano" è una moderna istituzione scolastica con una popolazione che conta circa 1640 studenti, ai quali fornisce competenze di base e competenze di carattere scientifico-tecnologico e tecnico-professionali, atte a garantire un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché l'accesso alle università e alla formazione tecnica superiore.

Il plesso "Marconi" è situato nella zona nord della città di Catania. L'utenza proviene dai quartieri di Picanello, Ognina e Canalicchio, dalle zone residenziali site nei comuni limitrofi di San Gregorio di Catania e Tremestieri Etneo e da tutto l'hinterland catanese.

Il plesso "Mangano" è situato nella periferia sud-ovest della città di Catania, zona ad alta densità abitativa. L'Istituto accoglie l'utenza proveniente dal centro storico catanese, San Cristoforo e Civita, dai quartieri limitrofi Librino, San Giorgio, Nesima e Monte Po e dai paesi pedemontani.

L'Istituto Marconi-Mangano, attivo anche in aree considerate "a rischio", realizza progetti educativi che mirano a prevenire la dispersione scolastica, a promuovere l'uguaglianza delle opportunità e a sviluppare nei giovani comportamenti responsabili e consapevoli per il loro futuro.

Obiettivo primario della scuola è, infatti, l'acquisizione dei valori della convivenza, della solidarietà e della legalità anche attraverso una fattiva sinergia con le associazioni operanti nei contesti di riferimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Marconi-Mangano valorizza la collaborazione con il mondo del lavoro e con il territorio,



promuovendo apprendistati, progetti di formazione scuola-lavoro e partnership con ITS e Università. Punti di forza dell'istituto sono l'internazionalizzazione, volta a favorire gli scambi con i Paesi europei, attraverso Progetti Erasmus, e-Twinning e azioni del PNRR per l'implementazione di esperienze formative anche all'estero; Campus Etn@tec, un progetto realizzato nell'ambito del PNRR "Scuola 4.0 - Campus formativi integrati", finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento avanzati e laboratori ad alta tecnologia, in rete con università, ITS e imprese del territorio.

Vincoli:

L'IIS Marconi-Mangano si compone di due sedi distanti tra di loro sia per background della popolazione scolastica che le frequenta sia per il differente tessuto socio-economico-culturale dell'area urbana di riferimento.

I vincoli sono le diverse esigenze formative espresse, il tasso di motivazione alla frequenza scolastica da parte dell'utenza delle due sedi e la differente percentuale di dispersione implicita, come il livello di partecipazione e la collaborazione delle famiglie. L'istruzione non è vista come reale opportunità, ciò si evince dalla lettura degli esiti conseguiti dagli studenti in ingresso al primo anno e dalle scelte che poi compiono al termine del percorso di istruzione.

Gli studenti del professionale assieme a percentuali più alte di insuccesso formativo, presentano anche una percentuale più alta di dispersione esplicita, ridotta solo grazie alla sinergia con i servizi sociali ed il tribunale dei minori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I due plessi sono ubicati in quartieri periferici distanti tra loro e rappresentano realtà socio-economiche diverse. Le opportunità presenti sul territorio sono riconducibili alle imprese con cui sono stati attivati protocolli per l'avvio di FSL e Apprendistato. Significativa anche la presenza dell'Associazionismo che promuove iniziative di volontariato tra i ragazzi e porta avanti progetti di solidarietà.

La scuola è destinataria di diverse misure di finanziamento regionale, nazionale, europeo che investe a favore della popolazione scolastica. Altra opportunità per il territorio è offerta dalla presenza dei corsi di leFP (Istruzione e Formazione Professionale) presso la sede Mangano. Corsi che la scuola gestisce con proprio organico garantendo una migliore qualità dell'istruzione agli studenti. Spesso al conseguimento della qualifica quadriennale gli studenti chiedono di passare in uno dei percorsi statali per conseguire il diploma.



Vincoli:

L'ubicazione delle due sedi presenta problematiche legate ai trasporti. Entrambi i plessi non sono serviti adeguatamente dai mezzi pubblici e da linee speciali dedicate solo alle scuole del territorio comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il plesso Marconi dispone di 21 laboratori, una palestra, una biblioteca, due aule multimediali, un pullman da 25 posti in comune per i due plessi e un'auto di servizio; inoltre, possiede le certificazioni che garantiscono la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti le LIM in tutte le aule e postazioni computerizzate di ultima generazione nei laboratori, connessi alla rete LAN della scuola. Esiste anche una connessione wireless che copre l'intero edificio.

Il plesso Mangano dispone di 19 laboratori, un laboratorio multimediale, una biblioteca e un Museo adibito a Mostra Permanente di abiti d'epoca. Tutte le aule sono dotate di LIM e pc. La struttura è idonea e staticamente conforme alle norme di legge.

La scuola dispone di risorse economiche erogate dalla Regione Sicilia e di finanziamenti europei per l'avvio dei PON-FSE e FSE. Il contributo delle famiglie è vincolato ad attività specifiche, solo in minima parte è volontario comunque utilizzato sempre per migliorare la qualità della didattica. La scuola fornisce agli studenti i libri in comodato d'uso in relazione al reddito ISEE.

Vincoli:

Un vincolo è sicuramente riconducibile al numero esiguo di personale ATA che non soddisfa le esigenze della scuola che dispone di ampi spazi e locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica è in servizio presso l'ISS "Marconi-Mangano" dall'a.s. 2022/2023. In prevalenza, i docenti hanno un contratto a tempo indeterminato e il 70% di questi ha una continuità di servizio superiore ai cinque anni. Molti docenti hanno conseguito la certificazione B2 o C1 e della qualifica CLIL. A partire dall'anno scolastico 2021/22 è stata attivata la mobilità internazionale relativa al progetto Erasmus. L'Istituto rilascia certificazioni, quali AICA, ICDL, CIAD, EUCIP, CISCO, CAMBRIDGE, HSK ed è ente formatore di corsi presenti sul portale Scuola Futura, quali applicazioni



per BES, Robotica, Steam e Tinkering, Web App e Learning Objects, Cloud, Video editing e Gamification, Storytelling, Realtà aumentata, IA. Tra le priorità formative si evidenzia il potenziamento delle competenze digitali dei docenti attraverso corsi attivati con Metodologia Blended. Anche il personale ATA può usufruire di corsi di formazione attivati dalla scuola.

Vincoli:

L'Istituto continua a promuovere attività formative sulle competenze digitali, tuttavia la partecipazione del personale scolastico non è sempre adeguata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARCONI-MANGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS04300B
Indirizzo	VIA VESCOVO MAURIZIO,82 - 95126 CATANIA
Telefono	0956136460
Email	CTIS04300B@istruzione.it
Pec	CTIS04300B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismarconi-mangano.edu.it

Plessi

IPSS L. MANGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	CTRF043014
Indirizzo	VIA E. BESANA, 12/C CATANIA 95121 CATANIA
Edifici	Via Besana 12/c - 95100 CATANIA CT
Indirizzi di Studio	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
- TECNICO DELL'ACCONCIATURA

ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	CTRF04350C
Indirizzo	VIA BESANA 12 C CATANIA 95121 CATANIA
Edifici	• Via Besana 12/c - 95100 CATANIA CT

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- ARTIGIANATO - TRIENNIO

ITI G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CTTF04301X
Indirizzo	VIA VESCOVO MAURIZIO,82 - 95126 CATANIA
Edifici	• Via VESCOVO MAURIZIO 82 - 95100 CATANIA CT

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CTTF043508
Indirizzo	VIA VESCOVO MAURIZIO 82 CATANIA 95126 CATANIA
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • INFORMATICA

Approfondimento

L'IIS "Marconi-Mangano" è un laboratorio di innovazione, capace di collegare scuola e mondo del lavoro, unendo tecnologie avanzate e arti professionali tradizionali.

L'ITIS G. Marconi nasce nel 1972/73 come terzo istituto industriale di Catania in locali siti in Corso Indipendenza, inizialmente con la sola specializzazione in Telecomunicazioni. Con la crescita della popolazione scolastica, l'istituto si trasferisce in via Vescovo Maurizio e amplia l'offerta formativa attivando nuovi corsi in Informatica, Elettronica, CAT, Biotecnologie Ambientali.

L'istituto ottiene numerosi riconoscimenti e diventa polo di aggiornamento per il personale



scolastico, centro di certificazioni ICDL e CISCO e linguistiche.

L'Istituto Professionale "Lucia Mangano" nasce a Catania negli anni '60 per favorire l'istruzione e la formazione professionale femminile, attivando percorsi per servizi di assistenza sociale, sartoria, laboratorio chimico e biologico ed estetica .

Dall'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto ha ottenuto dalla Regione Siciliana l'autorizzazione all'attivazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà.

Con la riforma professionale del 2018 i corsi già attivi hanno assunto la seguente denominazione: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Industria e Artigianato per il Made in Italy (indirizzo Moda e Chimico).

Dall'a.s. 2024/2025 l'Istituto Professionale è accreditato dalla Regione al rilascio della certificazione di Operatore Socio Sanitario (OSS) e fa parte della Filiera Tecnologico-Professionale (4+2) per l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Chimico).

Lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nel corso degli anni ha reso la scuola più moderna, dinamica e multiculturale, rispondendo alle esigenze di una società sempre più globalizzata.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	38
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	CAT - AUTOCAD	1
	TTRG	1
	TPSI/TPSE	2
	FUTURE LAB	1
	Aula Sostegno	4
	Specializzazione MODA	2
	Socio-Sanitario	1
	Operatore del Benessere - ACCONCIATORE	1
	Operatore del Benessere - ESTETICA	2
	Metodologie Operative	1
	Web Radio	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2



Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Autovettura	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

Approfondimento

La scuola dispone di attrezzature tecnologicamente avanzate nei diversi indirizzi. In particolare con le risorse del PNRR - Labs, ha attrezzato laboratori per le professioni del futuro nel settore energetico e dell'elettronica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In piena coerenza con l'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica condiviso con il Collegio Docenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è espressione dell'autonomia funzionale delle Istituzioni scolastiche e si concretizza nella capacità tecnico-professionale di progettare e realizzare un proprio piano dell'offerta formativa ai sensi del DPR 275/99, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015.

La progettualità dell'Istituto mira alla promozione del benessere, allo sviluppo della personalità e delle potenzialità di ciascuno, all'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente scolastico. Occorre che ciascuno sviluppi e maturi il senso di appartenenza alla "comunità educante" anche attraverso l'entusiasmo e l'esempio di chi vi opera, i docenti insieme agli studenti, attori dei percorsi educativi.

Si rivela di fondamentale importanza una politica scolastica in grado di realizzare la piena accoglienza della diversità e il rispetto del principio di uguaglianza, al fine di promuovere la sicurezza sociale, combattere la discriminazione di genere e contrastare ogni forma di violenza.

La scuola, pertanto, intende coinvolgere tutte le risorse umane e materiali disponibili al fine di raggiungere gli obiettivi formativi, le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento, tenendo conto delle schede dei bisogni educativi analizzate dai Consigli di Classe e della rilevazione degli esiti INVALSI.

È fondamentale, per l'efficacia dell'azione educativa, avere sempre presenti gli esiti in uscita che, in una logica di continuità dell'azione formativa, rappresentano il dato di partenza per la successiva azione educativo-didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'1% dell'abbandono scolastico nel plesso Mangano. Monitoraggio della dispersione in collaborazione con gli enti preposti e attivazione di azioni motivazionali e di riorientamento.

Traguardo

Ridurre del 2% la dispersione scolastica implicita e dell'1% quella esplicita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate al primo biennio ed al 5° anno per il professionale Mangano in modo da avvicinare gli esiti in tutte le classi alla percentuale provinciale e regionale. Per il tecnico Marconi, invece, migliorare gli esiti di qualche punto percentuale con riferimento alla lingua italiana ed al listening in inglese

Traguardo

Professionale Mangano: elevare del 5% gli esiti in italiano e matematica al biennio e in lingua inglese al 5° anno; Tecnico Marconi: Elevare del 5% gli esiti in italiano al biennio ed il listening in inglese al 5° anno



● Risultati a distanza

Priorità

Rendere più sistematico il monitoraggio degli esiti a distanza nell'arco del biennio dopo il diploma

Traguardo

Raccogliere i dati a distanza nel biennio post-diploma di almeno il 70% degli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- incremento dei contratti di apprendistato di 1° livello



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sapere, Saper fare e Saper essere**

Il percorso di miglioramento si sviluppa partendo dall'assunto secondo il quale per Saper Essere occorre Sapere e Saper Fare. Per far questo occorre principalmente che si lavori sulla riduzione dei fenomeni di abbandono e di dispersione implicita, attivando tutte le sinergie necessarie a raggiungere il non facile obiettivo.

Il monitoraggio sistematico e costante delle situazioni di rischio e l'attivazione di interventi tempestivi e personalizzati, quindi, diventano cardini sui quali fissare l'azione.

L'azione richiede la collaborazione tra scuola, famiglie ed enti del territorio e prevede l'attuazione di iniziative di supporto motivazionale, riorientamento e accompagnamento educativo, con particolare attenzione agli studenti del plesso Mangano.

Per stimolare la motivazione, rafforzare le competenze e sostenere la partecipazione attiva degli studenti la scuola propone attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il percorso adottato dalla scuola si articola secondo il modello PDCA quindi prevede una struttura circuitale che parte dall'analisi dei bisogni su cui fondare la progettazione e le attività da monitorare e verificare.

Le Priorità su cui lavorare, oggetto del PdM, sono quelle rilevate nel RAV e rappresentano elementi fondamentali del processo formativo avviato dalla scuola volto a far raggiungere a ciascuno il successo formativo correlato alle potenzialità individuali. Per tale motivo si lavorerà sui risultati scolastici, rilevati dai consigli di classe e comparati con gli esiti INVALSI. Anche la 3^a priorità scelta ed inserita nel piano di miglioramento ha una stretta correlazione con le altre due priorità: le scelte post-diploma ed il successo degli studenti, infatti, rappresenta una cartina di tornasole per la declinazione della progettualità della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Diminuzione dell'1% dell'abbandono scolastico nel plesso Mangano. Monitoraggio della dispersione in collaborazione con gli enti preposti e attivazione di azioni motivazionali e di riorientamento.

Traguardo

Ridurre del 2% la dispersione scolastica implicita e dell'1% quella esplicita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività per supportare gli studenti in difficoltà sin dal primo anno di frequenza. Attraverso la progettualità dell'Istituto si creeranno stimoli per rendere la vita scolastica un laboratorio di idee e soprattutto per fornire competenze di base adeguate al percorso.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la tecnologia disponibile ed implementare la realizzazione di ambienti innovativi in modo da rendere più efficace l'azione didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

L'uso delle tecnologie in aula e nei laboratori contribuirà a creare un clima di apprendimento consono alle esigenze degli studenti nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno. La didattica è orientata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento con strategie diversificate a seconda dei bisogni formativi di volta in volta rilevati.



○ **Continuità' e orientamento**

Rilevare i dati in uscita sino ad un biennio dal diploma attraverso strumenti costruiti con il ricorso all'I.A. ed alla tecnologia, Il monitoraggio, l' analisi e la sintesi dei dati, serviranno a migliorare la progettazione curriculare per i traguardi in uscita.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attuare nuove strategie di comunicazione per aumentare il coinvolgimento delle famiglie rendendole più partecipi alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle situazioni di rischio dispersione

Descrizione dell'attività

Rilevazione periodica di assenze, ritardi, andamento degli apprendimenti e segnali di disagio; condivisione dei dati nei consigli di classe ed in collegio dei docenti al fine di attivare interventi tempestivi correlati ai bisogni.

In particolare:

- colloqui con le famiglie;
- attività di mentoring e sportello psico-pedagogico;
- raccordo costante con i servizi sociali;
- rimodulazione della progettazione di classe;



- Attivazione di Progetti di ampliamento dell'offerta formativa facendo ricorso a tutte le risorse disponibili;
- Attività di condivisione con i docenti per la definizione di pratiche e tecniche didattiche più efficaci e rispondenti alle esigenze rilevate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

DS Referenti della dispersione scolastica Coordinatori di classe
FS1: PTOF, Valutazione e monitoraggio PDM – Bilancio sociale
NIV Docenti tutor dell'Orientamento

Risultati attesi

Ridurre del 2% la dispersione scolastica implicita e dell'1%
quella esplicita.



Migliorare gli esiti di apprendimento

Elevare il livello motivazionale degli studenti

Sviluppare il senso di appartenenza e la credibilità sociale del valore dell'Istruzione e della scuola.

● **Percorso n° 2: Sapere e saper fare - Potenziamento delle competenze di base**

Il percorso è strutturato seguendo il modello di miglioramento continuo PDCA (Plan-Do-Check-Act). Questo approccio consente di pianificare in modo mirato le attività, realizzarle con metodologie efficaci, verificarne i risultati e apportare interventi correttivi per ottimizzare l'apprendimento degli studenti. L'adozione del ciclo PDCA garantisce un monitoraggio costante dei progressi e un miglioramento continuo delle strategie didattiche

1. PLAN (Pianificare): Analisi dei risultati delle prove standardizzate precedenti per identificare le aree di maggiore criticità e definire obiettivi specifici di miglioramento.
2. DO (Fare / Realizzare): Attivazione di interventi mirati di potenziamento (lezioni integrative, laboratori, corsi PON) per italiano, matematica e inglese.
3. CHECK (Verificare / Controllare): Monitoraggio dei progressi attraverso verifiche intermedie e simulazioni delle prove standardizzate.
4. ACT (Agire / Migliorare): Adeguamento delle strategie didattiche e degli interventi in base ai risultati, con eventuale riprogettazione dei percorsi per il ciclo successivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate al primo biennio ed al 5° anno per il professionale Mangano in modo da avvicinare gli esiti in tutte le classi alla percentuale provinciale e regionale. Per il tecnico Marconi, invece, migliorare gli esiti di qualche punto percentuale con riferimento alla lingua italiana ed al listening in inglese

Traguardo

Professionale Mangano: elevare del 5% gli esiti in italiano e matematica al biennio e in lingua inglese al 5° anno; Tecnico Marconi: Elevare del 5% gli esiti in italiano al biennio ed il listening in inglese al 5° anno

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività per supportare gli studenti in difficoltà sin dal primo anno. Attraverso la progettualità dell'Istituto si creeranno stimoli per rendere la vita scolastica un laboratorio di idee

○ **Inclusione e differenziazione**

Con l'uso delle tecnologie in aula (LIM, laboratori) si creerà un clima di apprendimento consono alle esigenze degli studenti con stili di apprendimento diversi. La didattica sarà orientata quotidianamente a personalizzare i percorsi di apprendimento con strategie diversificate a seconda delle esigenze che emergeranno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



I docenti e tutto il personale scolastico sono la chiave fondamentale per la crescita educativa degli studenti; è necessario, pertanto, che siano coinvolti in un aggiornamento continuo finalizzato all'impiego di strategie didattiche innovative ed efficaci

Attività prevista nel percorso: Progettazione e somministrazione di prove strutturate su modello INVALSI

Descrizione dell'attività	Predisposizione e somministrazione periodica di prove strutturate a tempo, ispirate al modello INVALSI, nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.	
	Prove differenziate per indirizzo e anno di corso per analizzare i risultati, individuare le aree di criticità e rimodulare la programmazione didattica al fine di migliorare progressivamente gli esiti degli studenti.	
	Restituzione dei i risultati agli studenti per renderli partecipi al loro processo di insegnamento-apprendimento	
	Attività di recupero o potenziamento per migliorare la prova per future somministrazioni.	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS Dipartimenti NIV Consiglio di classe
Risultati attesi	Professionale Mangano: elevare del 5% gli esiti in italiano e matematica al biennio e in lingua inglese al 5° anno; Tecnico Marconi: Elevare del 5% gli esiti in italiano al biennio ed il listening in inglese al 5° anno

● **Percorso n° 3: Saper Essere- Scelte ed esiti post-diploma**

Il percorso mira a creare un sistema strutturato per raccogliere e monitorare i dati sugli esiti degli studenti nel biennio successivo al diploma, fornendo informazioni utili per orientare azioni future e migliorare l'offerta formativa.

Gli esiti da monitorare riguarderanno:

- coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma
- inserimento lavorativo
- successo/insuccesso nel I-II anno
- iscrizione all'università (tipo di corso, continuità)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Rendere più sistematico il monitoraggio degli esiti a distanza nell'arco del biennio dopo il diploma

Traguardo

Raccogliere i dati a distanza nel biennio post-diploma di almeno il 70% degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Fare ricorso all'I.A. ed alla tecnologia, per costruire strumenti di monitoraggio, analisi e sintesi dei dati.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei dati post-diploma

Descrizione dell'attività

Raccolta sistematica dei dati sugli studenti nel biennio successivo al diploma attraverso questionari, contatti diretti, piattaforme digitali.

Analisi dei dati raccolti per individuare i tassi di successo/abbandono e le criticità ricorrenti.

Condivisione dei risultati con il collegio docenti

Rafforzamento dell'orientamento in uscita e potenziamento delle competenze trasversali.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS FS2: FSL – Apprendistato NIV FS1: PTOF, Valutazione e monitoraggio PDM – Bilancio sociale Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Raccogliere i dati a distanza nel biennio post-diploma di almeno il 70% degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto va certamente annoverata l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi. Essa, collocata nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza, fa parte integrante del PTOF dell'istituzione scolastica che intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente. Valorizzare le potenzialità dell'IA ha come obiettivo quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, sanciti dalla Costituzione.

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA, sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica. L'obiettivo è valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, migliorando la qualità e l'equità dell'offerta formativa, semplificando i processi amministrativi e promuovendo lo sviluppo di competenze digitali avanzate e di cittadinanza attiva. Inoltre, il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA, sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica. L'obiettivo è valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, migliorando la qualità e l'equità dell'offerta formativa, semplificando i processi amministrativi e promuovendo lo sviluppo di competenze digitali avanzate e di cittadinanza attiva. Inoltre, il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA, sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica. L'obiettivo è valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, migliorando la qualità e l'equità dell'offerta formativa, semplificando i processi amministrativi e promuovendo lo sviluppo di competenze digitali avanzate e di cittadinanza attiva.



Le attività sono promosse con approccio STEM interdisciplinare per integrare le discipline scientifiche e tecnologiche, promuovere metodologie attive, sviluppare il problem solving, il pensiero critico, la collaborazione e la creatività e mettere le giovani generazioni in grado di affrontare le sfide del mondo reale e preparare gli studenti alle professioni future.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo che si intende sviluppare prende spunto dagli strumenti offerti dall'I.A. applicata ai contesti operativi per velocizzare i tempi di attuazione di rilevazioni, monitoraggi, analisi dei bisogni in relazione a ruoli e funzioni attribuiti a ciascun operatore. Dal Dirigente al DSGA, alle Funzioni Strumentali, al personale amministrativo ed ai docenti, si individueranno strumenti di supporto grazie alla realizzazione del PUIA che nel tempo troverà sempre una più ampia e consapevole applicazione.

Allegato:

PUIA - Regolamento utilizzo Intelligenza artificiale.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione che caratterizza il nostro Istituto ha l'obiettivo di stimolare la curiosità, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti. Per trasformare le aule in spazi di crescita e integrare i percorsi educativi personalizzati, si farà ricorso a tecniche di insegnamento scelte in relazione alla tipologia di studenti reali, declinate per essere efficaci ed attrattive. La Tecnologia e l'I.A. costituiscono strumenti necessari e irrinunciabili anche nell'applicazione delle seguenti tecniche:

- debate
- learning by doing



- cooperative learning
- flipped classroom
- gamification
- peer tutoring
- problem solving
- service learning
- role playing
- brainstorming
- lavoro di gruppo
- Jigsaw
- challenge

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola, accreditata SAFI e già riconosciuta come polo formativo, promuove percorsi di aggiornamento e formazione continua per tutto il personale, con focus su metodologie didattiche innovative, competenze digitali avanzate e uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale.

Le attività comprendono laboratori pratici, corsi di formazione online e in presenza, mentoring tra docenti e sperimentazione di strumenti tecnologici per la didattica e la gestione scolastica.

L'obiettivo è rafforzare le competenze professionali, favorire la collaborazione tra colleghi e stimolare una cultura condivisa dell'innovazione.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola adotta pratiche di valutazione innovative che combinano strumenti digitali, autovalutazione e feedback continuo. Gli studenti sono coinvolti attivamente nel monitoraggio del proprio percorso di apprendimento, sviluppando consapevolezza delle proprie competenze e delle aree di miglioramento.

Le attività includono l'uso di piattaforme digitali per la raccolta e l'analisi dei dati, rubriche di valutazione trasparenti e condivise, e strumenti di valutazione formativa che si integrano con le rilevazioni esterne (INVALSI).

L'obiettivo è migliorare l'equità, la personalizzazione dei percorsi e la qualità complessiva dell'apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I fondi del PNRR hanno favorito il potenziamento dell'offerta dei servizi della scuola con la realizzazione di nuovi laboratori e strumenti didattici innovativi, a sostegno dell'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Attività laboratoriali, incontri con esperti e collaborazioni con aziende, università e ITS, nonché progetti di FSL e apprendistato sono i percorsi attivati dalla scuola per accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze trasversali e verso più consapevoli dopo il diploma.



Il collegamento tra scuola, mondo del lavoro e formazione terziaria diventa così funzionale per realizzare un'apprendimento più concreto e significativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Project Work
- Design Thinking
- Service learning

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso ha promosso il coinvolgimento attivo degli studenti in attività di educazione al rispetto ambientale e al decoro degli spazi scolastici, favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità, della partecipazione e dell'appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso azioni concrete e condivise, gli studenti sono stati guidati a riconoscere la scuola come bene comune e luogo di cittadinanza attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale



- Gamification
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto, per valorizzare le eccellenze, si propone di coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di qualità e di offrire loro occasioni di approfondimento e di confronto con altre realtà scolastiche nazionali e internazionali. Tale valorizzazione costituisce non solo un'opportunità di arricchimento professionale per i docenti, ma anche un motivo di confronto per il raggiungimento di un livello avanzato di competenze.

Gli studenti sono stati coinvolti nella partecipazione a iniziative e competizioni sportive e disciplinari, quali GreenMindAI Catania Hackathon, EPALE EDU HACK, Olimpiadi di Informatica, Gare di Matematica, Gare di chimica e robotica.

Le attività hanno favorito lo sviluppo delle competenze avanzate, del pensiero critico e della motivazione allo studio, promuovendo il talento individuale e il merito in un'ottica di crescita personale e formativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)



- Problem solving
- Coding
- Robotica

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso ha previsto l'attivazione di laboratori co-curricolari, corsi in ambito STEM, attività di potenziamento nelle discipline di base finalizzate al recupero e al consolidamento degli apprendimenti. Attraverso metodologie laboratoriali ed espressive, le attività hanno risposto ai diversi bisogni formativi degli studenti, favorendo il potenziamento delle competenze, la motivazione allo studio e il successo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Project Work

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali



Il percorso ha promosso lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali attraverso attività di solidarietà ed educazione civica, favorendo il senso di responsabilità, la collaborazione, l'empatia e la partecipazione attiva alla vita sociale. Le esperienze proposte hanno contribuito alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di agire in modo etico e responsabile all'interno della comunità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di approfondimento culturale

Il percorso ha offerto agli studenti occasioni di approfondimento culturale attraverso attività quali il cinema e il dibattito, stimolando il pensiero critico, la capacità di analisi e il confronto di idee. Le esperienze proposte hanno favorito una partecipazione consapevole e attiva alla vita culturale, valorizzando il dialogo e l'interpretazione dei linguaggi espressivi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove collaborazioni strutturate con enti pubblici, università, imprese, associazioni culturali e istituzioni del territorio per arricchire l'offerta formativa e favorire esperienze pratiche per gli studenti.

Fa parte di diverse reti ed è scuola capofila di rete d'ambito, partecipando attivamente alla progettazione e al coordinamento delle iniziative. Gli strumenti digitali di comunicazione e rendicontazione sociale consentono trasparenza e monitoraggio continuo dei progetti.

Essere scuola destinataria di finanziamento PNRR per la realizzazione di un " Campus" ha richiesto la costituzione di un Partenariato particolarmente importante che coinvolge altre scuole ma soprattutto Enti per l'Istruzione terziaria (Università ed ITS), enti del 3° settore ed aziende leader nei settori lavorativi collegati agli indirizzi di studio dell'Istituto

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è già dotato di ambienti laboratoriali didattici innovativi funzionali alle discipline tecnico professionalizzanti che consentono di arricchire il contenuto della didattica con risorse digitali avanzate in cui l'allievo diventa protagonista attivo del suo apprendimento, ma la principale innovazione consiste nella realizzazione dei laboratori fortemente innovativi progettati. Il progetto Campus formativo integrato si configura, infatti, come un ecosistema innovativo di apprendimento, ricerca e sperimentazione, concepito per potenziare la filiera formativa tecnologico-professionale e per rispondere in modo concreto alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Sarà composto da ambienti tecnologicamente avanzati:



- Laboratorio di Analisi e Produzione Chimica Avanzata: dotato di strumentazione analitica, unità pilota di fermentazione e trasformazione, software LIMS per la gestione dei dati sperimentali e strumenti di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei processi. Inoltre i dati elaborati dal CED e dal Digital Twin Lab verranno forniti su cruscotti digitali, interfacce uomo-macchina (HMI), sistemi di attuazione automatica.
- Laboratorio di automazione industriale e controllo di processo: rappresenta un nodo per la formazione sulle tecnologie dell'industria 4.0, con particolare riferimento alla filiera chimica e biotecnologica. E' dedicato all'integrazione tra sensoristica avanzata, sistemi IoT, visione artificiale e robotica collaborativa, sviluppando competenze nella gestione intelligente e automatizzata dei processi. Consentirà agli studenti di progettare, simulare e ottimizzare processi chimici automatizzati, programmare PLC, gestire la manutenzione predittiva e sorvegliare in modo intelligente gli impianti.
- CED & AI Data Analytics Center: cuore digitale del Campus, sarà dotato di server AI-ready, storage ad alte prestazioni, infrastruttura iperconvergente, software per data science e machine learning, ambienti di simulazione e piattaforme di business intelligence. Costituirà il motore computazionale per l'analisi predittiva, il knowledge management, il Digital Twin e il supporto ai sistemi di controllo qualità ma fornirà anche una palestra per la cybersecurity e il disaster and recovery.
- Digital Twin Lab: un ambiente ibrido fisico-virtuale che replica in tempo reale i processi chimici, effettua il controllo di processi complessi e ottimizzazione di reazioni, consentendo simulazioni, ottimizzazioni e controllo qualità avanzato. Collegato ai sistemi di sensoristica del Laboratorio Chimico e di Automazione, sarà la palestra didattica per la formazione alle competenze di modellazione e manutenzione predittiva dei processi.
- Incubatore d'Impresa: spazio di coworking dotato di attrezzature per la prototipazione fisica, workstation digitali e software di business planning e marketing. Sarà il luogo in cui gli studenti, guidati da mentor ed esperti, sviluppano idee di impresa e progetti di start-up.



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La scuola promuove la partecipazione attiva a bandi e progetti nazionali per l'innovazione didattica, collaborando con enti di ricerca e istituzioni ministeriali.

Tra le iniziative a cui ha aderito figurano il percorso Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 per l'Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (settore CHIMICO) finalizzato a percorsi di eccellenza e orientamento avanzato, e il Campus per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e lo sviluppo di competenze digitali e trasversali.

L'obiettivo è offrire agli studenti opportunità di apprendimento di alto livello, stimolare la creatività e la progettualità, consolidare la cultura dell'innovazione all'interno dell'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La transizione digitale per la Governance della scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Descrizione del progetto

Progetto per la realizzazione di una serie di azioni mirate al trasferimento di competenze per l'implementazione di processi didattici, gestionali ed amministrativi nel mondo della scuola attraverso tecnologie digitali grazie divulgazione di buone pratiche, metodologie e tecniche specifiche

Importo del finanziamento

€ 396.440,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	80.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1600.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito di avviare percorsi formativi per tutto il personale della scuola con l'obiettivo di migliorare la pratica didattica e quella amministrativo-gestionale grazie alla tecnologia ed all'uso funzionale dell'I.A.

Il progetto realizzato ha certamente contribuito alla transizione digitale formando le risorse professionali con la consapevolezza che nessuna innovazione è attuabile senza la formazione di chi è chiamato ad agirla.

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto, per certi versi, rappresentava una sorta di sovrapposizione considerato che la scuola come Polo Formativo aveva messo in cantiere e realizzato diverse attività formative che coinvolgevano il personale scolastico. Si è preferito pertanto realizzare le attività formative con il



Polo all'interno di Scuola Futura.

● **Progetto: e-Governance: l'innovazione a scuola**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione Future Labs+

Descrizione del progetto

Titolo del percorso: e-Governance in progress Ricorrenze: (5 + 1 MOOC seconda annualità) Tutte le tematiche saranno trattate come parte integrante della struttura innovativa del Learning Management System (LMS). La formazione per Dirigenti prevede un percorso di 30 ore modulari sincrone online (suddivise in n° 10 incontri di 3 ore ciascuno), che verteranno sulle seguenti aree tematiche: Azione #21 – Piano Carriere Digitali: linee strategiche per una efficace progettazione ed organizzazione del sistema scuola; Focalizzazione degli aspetti gestionali, organizzativi e finanziari del ruolo dei Dirigenti. Adozione di un template responsive. Hard skills: digital transformation, induction, smart working, compliance; Soft skills: digital sales, lavoro in team, relazione di back/front office, digital social styles Digital transformation: la condivisione su cloud; Protezione dati personali, Privacy e sicurezza, E-governance e gestione documentale; Gestione documentale e dematerializzazione; Firma Digitale e PEC LMS - Learning Management System : contenuti custom, digitalizzazione, induction, compliance, Proximity Learning e Social Learning

Importo del finanziamento

€ 157.000,00

Data inizio prevista

02/10/2020

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha rappresentato un'occasione importante per la formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado. Gli esiti sono rinvenibili sulla piattaforma PNSD per la prima edizione e su scuola futura per la seconda.

Nella prima edizione sono stati formati n. 527 unità di personale tra i diversi ordini di scuola per un totale di 570 ore di formazione.

Nella 2^a parte il numero di edizioni sono state ____per un totale di ____ ore di formazione e n. ____ attestati

● Progetto: Nutrire la mente e costruire ponti per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La convinzione che la formazione del personale scolastico rivesta un ruolo strategico nel processo di innovazione e nello sviluppo professionale del personale della scuola, orienta la presente progettazione che tiene conto di avviare percorsi coerenti con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per la transizione digitale” avendo cura di sviluppare tutte quelle azioni utili ad implementare l'uso della tecnologia e la didattica innovativa nei laboratori attrezzati grazie a Classroom e labs. Solo la formazione continua potrà stimolare una reale evoluzione capace di cogliere la sfida connessa allo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti al personale docente ed ATA in laboratori di formazione sul campo e in comunità di pratica. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 120.504,86

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	150.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto, pur rappresentando un'opportunità formativa per il personale della scuola, tuttavia non è stato possibile realizzarlo completamente per la sovrapposizione con altre iniziative formative e con i progetti PNRR rivolti agli studenti, realizzati principalmente dal personale interno.

La tempistica rigida e la contemporaneità con altri progetti si sono rivelate punti di forte criticità.

La parte comunque realizzata, è stata efficace ed ha fatto registrare esiti fortemente positivi.



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Generazione Zeta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta per l'istituto un'opportunità irripetibile per l'innovazione degli ambienti di apprendimento in funzione della didattica e del miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento che deve diventare sempre più attraente per cogliere le sfide motivazionali degli studenti della generazione Z. L'ambiente, del resto, da più parti nella letteratura pedagogica è considerato "terzo educatore" e, certamente svolge un ruolo importante anche nella qualità degli apprendimenti. Le aule, i laboratori, gli arredi, i colori delle pareti, la qualità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'illuminazione, i materiali didattici, tutto contribuisce a migliorare la qualità dell'insegnamento e ad elevare quella dell'apprendimento. Un ambiente motivante dove fare esperienza e sperimentare la conoscenza, offre maggiori probabilità di successo formativo. In sintesi con il progetto si vuole attuare un modello di scuola in cui l'aula non è più il luogo unico dell'apprendere ma ci sono altri spazi diversificati, complementari e sinergici che contribuiscono a supportare una didattica attiva e moderna, più rispondente ai canoni della moderna pedagogia e didattica. Partendo da questa premessa, nel rispetto del target indicato (35 ambienti) si procederà con la realizzazione di ambienti diversificati: alcune saranno aule fisse destinate agli studenti della classe; altri saranno invece ambienti disciplinari dedicati in cui far ruotare le classi. L'idea è di una scuola dinamica in cui l'aula non è più l'unico contesto di apprendimento ma diventa tale l'intero edificio scolastico con i suoi ambienti innovativi. Gli interventi che saranno attuati terranno conto della tipologia di utenza che caratterizza le due sedi. Il Marconi - con gli indirizzi Tecnici - Tecnologici e il Mangano con gli Indirizzi professionali per il Made in Italy e per la sanità ed i servizi sociali. Ambienti dunque da attrezzare in funzione di una didattica ed una metodologia diversificata per il raggiungimento di obiettivi di apprendimento collegati alle competenze in uscita degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 283.921,45

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	35.0	0

Approfondimento progetto:



Il progetto è stato interamente realizzato; il target raggiunto.

● Progetto: Fare e Creare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'idea progettuale che si intende realizzare origina dalla constatazione che il mondo maker da 20 anni a questa parte sta registrando una forte accelerazione che non ha smesso di produrre cambiamenti importanti nel tessuto produttivo come in quello delle scienze umane. La conseguenza nel settore dell'Istruzione e della formazione si è evidenziata soprattutto nell'esigenza di dover via via acquisire una visione e una capacità progettuale più ampia, orientata verso scenari in continuo mutamento, innovativi, fluidi e, dunque, sempre diversi. Una evoluzione rapidissima che sta cambiando le professioni ed impone di pensare a come affrontare la sfida che richiedono le professioni emergenti, destinate ancora a crescere, in atto definibili come "professioni del futuro". I laboratori che realizzeremo, pertanto, intendono valorizzare questo modus operandi e fornire strumenti che mettano gli studenti in grado di "fare" e quindi di "creare". L'obiettivo è quello di far percepire la complessità del mondo digitale e della transizione ormai non rinviabile. Si tratta di passaggi obbligati che, partendo dalle conoscenze di base, consentono di acquisire sempre maggiore specializzazione e consapevolezza permettendo il passaggio dal "fare al creare". In questo modo si accompagna la rivoluzione verso le professioni del futuro che nella realtà sono già il presente dietro l'angolo. Il laboratorio di "Tinkering, Making, Engineering", assieme a quello di "Sostenibilità energetica, decarbonizzazione ed energie rinnovabili" e di "Intelligenza Artificiale, risponde certamente alle sfide dell'Agenda 2030 e soprattutto risponde alle esigenze didattiche del Nostro Istituto Tecnico- Tecnologico, dal momento che cerca di ridurre al minimo il mismatch con il mondo del lavoro che, per ovvie ragioni, è sempre avanti rispetto alla scuola rivolgendosi ad un contesto di professionisti del settore e non a giovani in apprendimento.



Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

il progetto è stato realizzato interamente. I laboratori attrezzati sono stati due:

- un laboratorio per l'energia rinnovabile;
- un laboratorio per l'elettronica

● Progetto: Competenze STEM per una scuola innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola è divisa in due plessi, uno per l'istituto Tecnico e uno per il Professionale, ogni plesso è



dotato di laboratori di chimica, fisica, scienze, e di diversi laboratori di Informatica, di cui si intendono arricchire gli strumenti e le attrezzature già presenti. In particolare, per le classi del primo biennio si intende incrementare il numero di robot didattici per le attività di coding e di computational tinkering, già in nostro possesso, in modo da consentirne l'utilizzo a tutti gli alunni di entrambi i plessi, sfruttando le potenzialità dello storytelling e integrandolo con la metodologia delle 4P e del problem solving. Sempre per le classi del primo biennio, si intende sviluppare le competenze digitali integrandole ai curricoli delle discipline scientifiche mediante set integrati e modulari programmabili con app che possono essere facilmente spostati in entrambi i plessi. Per le classi del secondo biennio e del quinto anno, si intende acquistare kit e moduli elettronici intelligenti e kit didattici per la costruzione di modelli che aiutino a comprendere i principi fondamentali delle STEM nonché strumenti per l'osservazione, per favorire la didattica attraverso Inquiry Based Learning e problem solving integrati con l'approccio partecipato e l'apprendimento cooperativo. Questi kit andranno ad ampliare gli strumenti che già sono presenti per le discipline di indirizzo. Inoltre, considerata la trasportabilità degli strumenti, anche i dispositivi per il making potranno essere utilizzati da tutti gli alunni per lo svolgimento di attività di making e di computational tinkering per la costruzione e la creazione di oggetti di uso concreto mediante l'approccio dialogico e l'approccio partecipato alle scienze e tecnologie in accordo con il PNRR e la necessità di integrare le competenze digitali nei curricoli disciplinari, poiché, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia. E' imprescindibile in ogni campo per tutti gli altri indirizzi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	4



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Campus Etn@tec

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di intercettare i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e trasformarli in percorsi formativi mirati, coerenti con la filiera formativa tecnologico-professionale in ambito chimico, grazie all'utilizzo dell'IA e al potenziamento delle competenze digitali specifiche e caratterizzanti le professioni del futuro. Elemento distintivo del Campus è l'approccio basato sull'apprendimento attivo e situato: i percorsi formativi saranno progettati in stretta sinergia con i partner istituzionali e imprenditoriali, grazie a tavoli di co-progettazione, workshop tematici, mentoring e project work che valorizzeranno la partecipazione degli studenti nella risoluzione di problemi autentici. Il coinvolgimento diretto del mondo del lavoro consentirà non solo di allineare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio, ma anche di aggiornare costantemente i contenuti tecnici e metodologici attraverso un dialogo continuo tra didattica e innovazione. Il Campus sarà un ambiente aperto e modulare, in grado di accogliere anche attività extracurricolari, formazione continua per adulti, corsi ITS in sinergia, percorsi di aggiornamento per docenti e azioni di orientamento per le scuole del territorio. Tale apertura favorirà la contaminazione di saperi e linguaggi, incentivando il lavoro per competenze trasversali e interdisciplinari. L'infrastruttura digitale e la rete dei laboratori consentiranno di simulare e controllare in modo integrato processi complessi, promuovendo una didattica immersiva e laboratoriale centrata sull'uso consapevole dei dati, della sensoristica intelligente e dell'intelligenza artificiale. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di competenze imprenditoriali e alla cultura dell'innovazione. L'Incubatore d'Impresa, concepito come spazio di progettazione e coworking, offrirà agli studenti la possibilità di trasformare idee in prototipi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

piani d'impresa, anche grazie al supporto di tutor, mentori ed esperti di settore. L'obiettivo è quello di formare giovani capaci non solo di inserirsi nei contesti lavorativi esistenti, ma anche di crearne di nuovi, sviluppando una mentalità progettuale e autonoma. Dal punto di vista metodologico, il Campus promuove l'integrazione tra pratica e teoria, tra digitale e reale, tra scuola e impresa. I percorsi saranno scanditi da attività di simulazione, progettazione, prototipazione e testing, in un'ottica di apprendimento per scoperta e per esperienza diretta. Le tecnologie non saranno solo strumenti, ma ambienti cognitivi entro cui esplorare, analizzare, valutare e creare valore. Grazie all'infrastruttura dati integrata e all'uso diffuso di piattaforme per la modellazione, l'analisi predittiva e la gestione della conoscenza, il Campus sarà anche un luogo in cui apprendere il valore della sicurezza digitale, della qualità del dato e dell'etica tecnologica, aspetti fondamentali per operare nei contesti produttivi e industriali contemporanei. In sintesi, il progetto intende rafforzare l'occupabilità dei giovani attraverso un modello formativo orientato all'innovazione e alla sostenibilità, sviluppando competenze avanzate in ambito chimico, informatico, industriale e manageriale, e costruendo un hub formativo e produttivo che agisce da motore per lo sviluppo del territorio.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0



Approfondimento progetto:

il progetto è in corso di attuazione



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Meno divari = più Inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto trova cittadinanza e coerenza nel quadro complessivo dell'offerta formativa delineato dall'Istituto sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e delle priorità strategiche indicate all'interno del RAV. Obiettivo è la promozione del benessere, dello sviluppo della personalità e delle potenzialità di ciascuno, educando alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente scolastico. Il team di lavoro individuato ai sensi del DM 170/2022, dunque, ha predisposto strumenti di analisi dei vincoli e/delle opportunità da mettere a disposizione dei consigli di classe, che hanno contribuito in modo significativo alla mappatura della popolazione scolastica dell'istituto, acquisendo anche indicazioni di tipo metodologico e didattico in relazione ai casi presenti nelle classi. La progettualità che sarà declinata e resa esecutiva nell'ambito dell'azione 1.4, quindi, avrà come obiettivi: - Recupero e prevenzione della dispersione implicita - Recupero e prevenzione della dispersione esplicita; - Potenziamento delle competenze di base; - Raccordo con la scuola del grado inferiore, con il mondo del lavoro e con le Università - Valorizzazione delle eccellenze

Importo del finanziamento

€ 309.636,83



Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	374.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	374.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto quasi interamente realizzato, ha superato il target previsto. I risultati sono stati positivi sia per il mentoring che per i laboratori co-curricolari. Non si è riusciti ad organizzare le attività con i genitori per la difficoltà di farli partecipare.

● Progetto: Meno divari = più inclusione 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in continuità con Divari 1 di cui al DM 170/2022 coerente con il quadro complessivo dell'offerta formativa delineato dall'Istituto sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e delle priorità strategiche indicate all'interno del RAV. Obiettivo è la promozione del benessere, lo sviluppo della personalità e delle potenzialità di ciascuno, educando alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli



altri e dell'ambiente scolastico. Il team di lavoro individuato ai sensi del DM 170/2022, dunque, continuerà a lavorare tenendo presenti gli esiti di Divari 1, rafforzando quegli interventi che hanno dimostrato di essere maggiormente graditi agli studenti. La progettualità che sarà declinata e resa esecutiva nell'ambito dell'azione di cui al DM 19/2024, quindi, avrà come obiettivi: - Recupero e prevenzione della dispersione implicita - Recupero e prevenzione della dispersione esplicita; - Potenziamento delle competenze di base; - Valorizzazione delle eccellenze in funzione di orientamento

Importo del finanziamento

€ 165.838,32

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	374.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	374.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato parzialmente realizzato a causa della sovrapposizione di più progetti con la stessa tempistica.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Lingua e Linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il percorso prevede un approccio educativo innovativo per potenziare le competenze STEM degli studenti basato su un apprendimento pratico, interattivo e collaborativo. L'obiettivo è superare la separazione tradizionale delle discipline, promuovere il problem solving, il pensiero critico e stimolare la creatività e l'innovazione. Attraverso attività didattiche, laboratoriali e di orientamento, vogliamo guidare gli studenti verso una consapevolezza delle proprie attitudini e delle opportunità in ambito STEM. Promuoviamo la partecipazione femminile in ambito STEM attraverso azioni concrete, come la formazione dei docenti per evitare stereotipi di genere e sessioni di informazione per gli studenti sulle opportunità di carriera. Sarà favorito lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso corsi personalizzati e l'uso di metodologie innovative, incentivando il conseguimento di certificazioni internazionali. Il percorso include l'introduzione dell'intelligenza artificiale nell'insegnamento, con un focus sull'apprendimento pratico della programmazione e l'utilizzo etico dell'IA. Per arricchire l'esperienza degli studenti, si rafforzerà la collaborazione attiva con enti ed esperti STEM tramite partenariati, mentoring e incontri con professionisti del settore. Un Gruppo di Lavoro coordinerà le attività e la partecipazione attiva di docenti, esperti e studenti anziani per sviluppare competenze pratiche, stimolare la creatività e promuovere un ambiente educativo inclusivo e orientato al futuro.

Importo del finanziamento

€ 169.641,75

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto interamente realizzato con esiti molto positivi

● Progetto: I Learn by doing

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di offrire agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza formativa internazionale, favorendo il loro sviluppo personale, sociale e professionale. L'obiettivo è fornire una visione globale del mondo del lavoro, ampliare la comprensione interculturale e promuovere l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per la vita professionale e



quotidiana. È notorio, infatti, che in un contesto sempre più globalizzato, le competenze interculturali e la capacità di adattamento a nuovi ambienti sono determinanti per il successo formativo in funzione di quello lavorativo futuro. la partecipazione alle attività del progetto, quindi, sarà per gli studenti occasione privilegiata per potenziare abilità e sviluppare competenze trasversali, affrontando sfide professionali e personali nuove.

Importo del finanziamento

€ 93.978,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

In corso di realizzazione



Aspetti generali

ISTRUZIONE TECNICA

"L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore" (Regolamento per il riordino degli istituti tecnici- 2010).

Il diplomato dell'istituto Tecnico-Tecnologico dei settori informatica, elettronica, biotecnologie ambientali, è un tecnico esperto nella progettazione e produzione di beni materiali e servizi su larga scala. È una figura dotata di buone competenze di base, capace di inserirsi in realtà produttive molto diverse e, soprattutto, disponibile all'aggiornamento e all'acquisizione di nuove conoscenze. La sua preparazione tecnica è supportata da un lato dalla matematica, che fornisce gli strumenti per la comprensione e la soluzione di problemi, dall'altro dalle discipline umanistiche, che assicurano l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva e critica delle realtà storiche, culturali e sociali, nonché una padronanza dei processi comunicativi, sia in lingua italiana sia in lingua straniera (Inglese).

I corsi di studio dell'Istruzione Tecnica

L'offerta formativa propone diversi indirizzi di studio che hanno come obiettivo una preparazione culturale e/o professionale tale da garantire:

- la formazione di figure professionali specifiche e diversificate, capaci di inserirsi in modo qualificato in realtà produttive differenziate, caratterizzate da una crescente domanda e da una rapida evoluzione tecnologica;
- un'efficace prosecuzione degli studi in ambito post-diploma.

Gli indirizzi di studio in questione, tutti di durata quinquennale, sono:

- **ELETTRONICA ED Elettrotecnica**



- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIA

Il primo biennio

Il primo biennio ha finalità orientativa e di assolvimento dell'obbligo scolastico. Attraverso attività e insegnamenti di area generale e di indirizzo, l'alunno acquisisce saperi e competenze del settore tecnico.

Durante il biennio lo studente deve:

- studiare le discipline che sono alla base della sua formazione specialistica futura;
- partecipare alle attività laboratoriali in gruppo;
- utilizzare gli strumenti multimediali.

Al termine del biennio allo studente sarà rilasciato il certificato delle competenze, in riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF). Questa certificazione rende confrontabili le qualifiche e le competenze conseguite dai cittadini dell'Unione Europea.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le



connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

C3 - Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica" ha competenze specifiche:



- nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione;

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'ambito della specializzazione "Elettrotecnica ed Elettronica" la curvatura Robotica e Automazione industriale ha lo scopo di formare figure altamente qualificate con competenze nel settore delle attività di sviluppo e di gestione di sistemi robotici e automazione industriale. Tali competenze vengono acquisite, oltre che con specifici moduli inseriti nella programmazione curriculare, anche attraverso uno stretto rapporto con aziende del settore che operano nella progettazione, nella programmazione e nella manutenzione dei robot manipolatori e degli impianti industriali automatizzati. Tali collaborazioni sono formalizzate attraverso sia convenzioni che protocolli di rete.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato può accedere alle facoltà universitarie, soprattutto di area scientifica e tecnologica.

C4 – Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

Il Diplomato in " Informatica e Telecomunicazioni ":

- ha competenze specifiche nel settore dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, alla progettazione, all'installazione e alla gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un



approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Informatica" nella quale viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Dall'anno scolastico 2023/24 si avvia una sezione sperimentale dell'indirizzo Informatica denominata Tecnologico Europeo, che prevede lo studio di discipline in Inglese (Matematica, Storia, Chimica e Lingua Inglese nel Biennio; Matematica, Storia, Materie di Indirizzo e Lingua Inglese nel Triennio). Nell'ambito dell'articolazione "Informatica", per fornire una formazione orientata allo sviluppo di applicazioni sui dispositivi portatili e per arricchire il portafoglio delle competenze informatiche, si dedica spazio alla programmazione di dispositivi portatili (Smartphone, Tablet, ...) con sistema operativo Android e iOS. Gli ambienti di sviluppo mobile-oriented utilizzati sono sia di tipo a blocchi (App Inventor) che tramite linguaggio di programmazione Object Oriented ed Event Driven (Visual Basic, C++, Java, Swift code, JQuery mobile) in ambienti dedicati (IDE) quali Eclipse, NetBeans, Xcode.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato può accedere alle facoltà universitarie, soprattutto di area scientifica e tecnologica.

C9 – Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"



Il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;



- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato può accedere alle facoltà universitarie, soprattutto di area scientifica e tecnologica.

C6 – Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie"

ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

Il diplomato in Biotecnologie ambientali ha competenze:

- nel campo dei materiali organici e inorganici e delle analisi strumentali;
- nei processi di produzione, con uno sguardo attento alle realtà territoriali in ambito chimico, biologico, farmaceutico e merceologico;
- nell'ambito della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale.

È in grado di:

- lavorare in laboratori di analisi;
- svolgere il ruolo di responsabile della sicurezza ambientale e del posto di lavoro;
- operare come tecnico di controllo qualità in industrie e laboratori;
- esercitare la professione di formulatore farmaceutico.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato può accedere alle facoltà universitarie, soprattutto di area scientifica e sanitaria, e alla formazione di terzo livello degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Istruzione per adulti
(ex corso serale)

Il percorso di istruzione per adulti è organizzato secondo uno schema che rispetta la seguente scansione temporale:

- primo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al terzo anno;
- secondo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al quinto anno;
- terzo periodo didattico: finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale.



C9 – Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

CURVATURA "ARCHITETTURA D'INTERNI ARREDO URBANO"

Il diplomato in "Architettura d'interni arredo urbano":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni;
- ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio;
- ha competenze nell'organizzazione dei cantieri, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella pianificazione in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla fine del percorso scolastico il diplomato può lavorare presso studi di agenzia di grafica e di design; può esercitare la libera professione o proseguire gli studi a livello universitario.

C5 – Indirizzo "Grafica e Comunicazione"

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" è rivolto a figure professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in "Grafica e comunicazione":

- ha competenze specifiche nel settore dell'informatica, della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad essi connessi, curando la progettazione e la pianificazione dei prodotti fino alla loro promozione sul mercato;
- interviene in aree tecnologicamente avanzate e utilizza materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- applica le conoscenze di informatica di base e di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici, di stampa e di programmazione web.

Alla fine del percorso scolastico il diplomato può lavorare presso studi di agenzia di grafica, di design e pubblicità di aziende o enti; può esercitare la libera professione o proseguire gli studi a livello universitario.



C4 – Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”

ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

L'indirizzo "Informatica" è rivolto a figure professionali nel campo della Information Technology, con specifico riferimento all'analisi, alla comparazione e alla progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche .

Il diplomato in “ Informatica”:

- ha competenze specifiche nel settore dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, alla progettazione, all'installazione e alla gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

Alla fine del percorso scolastico il diplomato può lavorare presso studi di agenzia di analisi dati, gestione della qualità e della sicurezza informatica, sviluppando applicazioni per reti locali o servizi a distanza.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Con il riordino dell'istruzione professionale (DPR 87/2010) il legislatore ha riformulato le finalità e i percorsi dell'IP, evidenziati nel nuovo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) allegato al decreto, nonché i rapporti con il parallelo canale dell'IeFP, di competenza delle Regioni.

Il PECUP si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'UE per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale.

I Corsi di studio dell'Istruzione professionale

I corsi di Istruzione Professionale di durata quinquennale sono:



- Industria e artigianato per il Made in Italy:

Operatore dell'abbigliamento (settore artigianato)

Operatore delle produzioni chimiche (settore industria)

- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Con i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), realizzati in regime di sussidiarietà con la Regione Siciliana, gli studenti conseguono:

- la Qualifica Professionale di durata triennale

Operatore del Benessere – Acconciatore

Operatore del Benessere – Estetista

- il Diploma Professionale di durata quadriennale

Tecnico del Benessere – Acconciatore

Tecnico del Benessere – Estetista

Infine, sono attivi i percorsi di istruzione professionale per adulti (ex serali), per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale, nei seguenti indirizzi:

- Industria e artigianato per il Made in Italy - Moda
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene nei vari processi di lavorazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le qualifiche professionali triennali sono le seguenti:

- operatore delle produzioni chimiche
- operatore dell'abbigliamento.

Risultati di apprendimento

Il Diplomato consegue i risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati



in termini di competenze:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Le competenze tecnico-professionali del diplomato sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Alla fine del percorso di studi il diplomato può accedere alle facoltà universitarie.

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" progetta e organizza interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione e alla promozione del benessere, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Risultati di apprendimento



Il Diplomato consegue i risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Il diplomato svolgerà la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo assistenziale e socio-sanitario, in strutture residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero o al domicilio dell'utente, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.

Alla fine del percorso di studi il diplomato può accedere alle facoltà universitarie, soprattutto di area



sanitaria e sociale.

Formazione Professionale (IeFP)

Indirizzo Operatore del Benessere (Acconciatore ed Estetica)

L'Operatore del Benessere si occupa di trattamenti finalizzati al benessere psicofisico della persona. Le competenze caratterizzanti l'indirizzo Acconciatore sono funzionali all'operatività nel settore dell'acconciatura, per lo svolgimento di attività attinenti all'applicazione di linee cosmetiche e tricologiche connesse ai trattamenti del capello, all'attività di detersione, di taglio e acconciatura di base.

Le competenze caratterizzanti l'indirizzo Estetista sono funzionali all'operatività nel settore estetico, nello specifico sostengono lo svolgimento di attività attinenti all'individuazione e all'applicazione di linee cosmetiche e trattamenti estetici di base.

Competenze tecnico professionali

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni
- Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente

Alla fine del percorso quadriennale il diplomato può esercitare la professione in qualità di acconciatore/estetista o proseguire gli studi tecnici/professionali per conseguire il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado.

Istruzione per adulti - Plesso Mangano
(ex serale)

Il percorso di istruzione per adulti è organizzato secondo uno schema che rispetta la seguente scansione temporale:

- primo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al terzo anno;



- secondo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al quinto anno;
- terzo periodo didattico: finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale.

Industria e artigianato per il Made in Italy – operatore dell'abbigliamento

Il diplomato in "Industria e artigianato per il Made in Italy - operatore dell'abbigliamento":

- ha competenze nella realizzazione di disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- ha competenze nella gestione delle attività di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Alla fine del percorso scolastico il diplomato può lavorare presso aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione tessile e della confezione di articoli di abbigliamento; può esercitare la libera professione o proseguire gli studi a livello universitario.

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato in "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale":

- ha competenze nella progettazione e organizzazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione e alla promozione del benessere, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali;
- ha competenze nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio;
- ha competenze nel prendersi cura di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Alla fine del percorso scolastico il diplomato può lavorare presso asili nido pubblici e privati, strutture ospedaliere e di assistenza, residenze sanitarie, centri ricreativi e cooperative sociali; può proseguire gli studi a livello universitario.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI G.MARCONI

CTTF04301X

CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTR.

CTTF043508

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di



gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e



manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto



delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSS L. MANGANO	CTRF043014
ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO SERALE	CTRF04350C

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del



territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTIGIANATO - TRIENNIO



- **OPERATORE DEL BENESSERE**
- **TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**
- **TECNICO DELL'ACCONCIATURA**

Approfondimento

L'IIS Marconi-Mangano è un'Istituzione radicata e riconosciuta nell'area urbana catanese. Si compone di due grosse realtà ubicate in contesti territoriali completamente diversi: l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Guglielmo Marconi e l'Istituto Professionale Statale "Lucia Mangano. Considerata la diversità degli indirizzi e soprattutto dell'utenza che frequenta le due realtà, entrambi i percorsi mirano a formare studenti che:

- siano cittadini consapevoli, competenti e responsabili;
- sappiano apprendere lungo tutto l'arco della vita;
- siano in grado di affrontare con spirito critico e propositivo i cambiamenti del contesto sociale e lavorativo.



Insegnamenti e quadri orario

MARCONI-MANGANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTTF04301X INFORMATICA QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTF04301X COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTTF04301X ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ELETTRICI ED ELETTRONICI					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTTF04301X INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

2020 QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTF04301X ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

2020 QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTTF04301X COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



2022-QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTTF04301X CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI G.MARCONI CTTF04301X BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTRIE. CTF043508 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTR. CTTF043508 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CTTF043508 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	1	1	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	2	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	7	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CTTF043508 GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	3	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	5	6	5
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	3	3	2
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDISTR. CTTF043508 INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	1
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: IPSS L. MANGANO CTRF043014 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

2022 MODA - QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	5
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: IPSS L. MANGANO CTRF043014 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

2022 CHIMICO - QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

Quadro orario della scuola: IPSS L. MANGANO CTRF043014 SERVIZI PER



LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

2022 - QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	5	4	4	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: IPSS L. MANGANO CTRF043014 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

2024 - CHIMICO - QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

**Quadro orario della scuola: IPSS L. MANGANO CTRF043014 INDUSTRIA
E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

2024 MODA - QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO SERALE CTRF04350C PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

QO PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	5	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO SERALE CTRF04350C SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO
SERALE CTRF04350C ARTIGIANATO - TRIENNIO**

2019 QO ARTIGIANATO - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	1
MATEMATICA	0	0	2	2	2
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	5	5	5
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito delle normative intervenute, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dal D.M. n.183/24 che sostituisce le precedenti Linee guida.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa



nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Allegati:

CurriculumEducazioneCivicaMarconi-Mangano2025-2026-PTOF.pdf

Approfondimento

L'attività didattica di laboratorio, che caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi dell'istituto tecnico e professionale, prevede la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici (ITP). Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.



Curricolo di Istituto

MARCONI-MANGANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo di Istituto, secondo quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali, si inserisce nel quadro generale del Profilo Educativo Culturale Professionale (PECUP).

Il Curricolo è stato predisposto per garantire un percorso formativo organico e completo, in grado di offrire una continuità orizzontale e verticale, al fine di favorire la crescita efficace dello studente.

Allegato:

LinkCurricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe Prima: Approfondimento: il patto di corresponsabilità, il regolamento di istituto, il



regolamento sul bullismo e cyberbullismo, lo statuto delle studentesse e degli studenti
Attività di formazione sulla partecipazione democratica degli studenti (elezioni e funzionamento organi collegiali)

Progetto "Regole in classe" Attività: Co-creazione di un regolamento condiviso della classe per sperimentare la democrazia partecipativa

Attività di solidarietà in collaborazione con un gruppo di solidarietà o ente no profit.

Classe Seconda: Approfondimento sulle istituzioni: Gli Enti territoriali, le Regioni. Lo Statuto Siciliano.

Attività di solidarietà in collaborazione con un gruppo di solidarietà o ente no profit;
Attività trasversale del consiglio di classe finalizzata alla responsabilizzazione degli alunni nella gestione dei beni comuni.

Progetto "Adotta uno Spazio": Ogni classe "adotta" una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione.

(es.: Pulizia e manutenzione leggera; Decorazione creativa: poster motivazionali, bacheche tematiche...; Progetti tematici: es: una classe può trasformare il corridoio in una "galleria della scienza" o "angolo della poesia".

A fine anno, possibile "Giornata della Cura": ogni classe presenta il proprio spazio e racconta il percorso fatto.

Eventuale premiazione per l'impegno, con riconoscimenti simbolici.

PLESSO MANGANO

Classe Prima: Progetto "Regole in classe" Attività: Co-creazione di un regolamento condiviso della classe per sperimentare la democrazia partecipativa

Classe Seconda: Progetto "Adotta uno Spazio"

Obiettivo: Ogni classe "adotta" una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione.

Attività possibili: Pulizia e manutenzione leggera: organizzare turni per mantenere l'area pulita e ordinata. Decorazione creativa: poster motivazionali, piante, bacheche tematiche.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe Prima: Progetto "Regole in classe" Attività: Co-creazione di un regolamento condiviso della classe per sperimentare la democrazia partecipativa.

Classe Seconda: Attività di solidarietà in collaborazione con un gruppo di solidarietà o ente no profit



Attività trasversale del consiglio di classe finalizzata alla responsabilizzazione degli alunni nella gestione dei beni comuni.

Classe terza: Rispetto e solidarietà: Partecipazione a eventi esterni, attività organizzate o conferenze con esperti presso l'istituto.

Classe quarta: Solidarietà e volontariato: Conferenza-dibattito sull'opera di Banco Alimentare e AVSI.

Laboratorio creativo e restituzione a cura della docente di Lettere.

Classe quinta: Rispetto e solidarietà: Conferenze, eventi esterni, attività organizzate presso l'istituto.

Laboratorio creativo opp. Dibattito guidato.

PLESSO MANGANO

Classe prima: Progetto "Regole in classe" Attività: Co-creazione di un regolamento condiviso della classe per sperimentare la democrazia partecipativa

Classe seconda: Progetto "Adotta uno Spazio"

Obiettivo: Ogni classe "adotta" una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione.

Attività possibili: Pulizia e manutenzione leggera: organizzare turni per mantenere l'area pulita e ordinata. Decorazione creativa: poster motivazionali, piante, bacheche tematiche.

Classe terza: Partecipazione ad eventi esterni; attività organizzate presso l'istituto

Classe quarta: Conferenze ed eventi esterne; attività organizzate presso l'istituto.

Classe quinta: Conferenze ed eventi esterne; attività organizzate presso l'istituto; Dibattito guidato; Laboratorio creativo

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima: Attività di solidarietà in collaborazione con un gruppo di solidarietà o ente no profit.

Classe seconda: Progetto "Adotta uno Spazio": Ogni classe "adotta" una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione. (es.: Pulizia e manutenzione leggera; Decorazione creativa: poster motivazionali, bacheche tematiche...; Progetti tematici: es: una classe può trasformare il corridoio in una "galleria della scienza" o "angolo della poesia".

A fine anno, possibile "Giornata della Cura": ogni classe presenta il proprio spazio e racconta il percorso fatto. Eventuale premiazione per l'impegno, con riconoscimenti simbolici.

Classe terza: Laboratorio creativo. Dibattito guidato.



Classe quarta: Solidarietà e volontariato: Conferenza-dibattito sull'opera di Banco Alimentare e AVSI.

Laboratorio creativo e restituzione a cura della docente di Lettere.

Classe quinta: Rispetto e solidarietà: Conferenze, eventi esterni, attività organizzate presso l'istituto.

Laboratorio creativo opp. Dibattito guidato.

PLESSO MANGANO

Classe prima: Progetto "Regole in classe" Attività: Co-creazione di un regolamento condiviso della classe per sperimentare la democrazia partecipativa

Classe seconda: Progetto "Adotta uno Spazio"

Obiettivo: Ogni classe "adotta" una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione.

Attività possibili: Pulizia e manutenzione leggera: organizzare turni per mantenere l'area pulita e ordinata. Decorazione creativa: poster motivazionali, piante, bacheche tematiche.

Classe terza: Partecipazione ad eventi esterni; attività organizzate presso l'istituto

Classe quarta: Conferenze ed eventi esterne; attività organizzate presso l'istituto.

Classe quinta: Conferenze ed eventi esterne; attività organizzate presso l'istituto; Dibattito guidato; Laboratorio creativo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe Prima: Lo Stato, lo status di cittadino. Art. 5 della Costituzione. Le autonomie territoriali. Il Comune. Art. 118 della Costituzione il principio di sussidiarietà orizzontale.

Classe Seconda: Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Percorso di approfondimento sulle istituzioni a cura del docente di diritto e di lingua inglese

PLESSO MANGANO

Classe prima: Attività di approfondimento: Lo Stato, le Regioni, gli Enti territoriali. Lo Statuto Siciliano

Classe Seconda: Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Percorso di approfondimento sulle istituzioni a cura del docente di diritto e di lingua inglese



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe terza: Uno sguardo alle Istituzioni europee Laboratorio creativo. Dibattito guidato. Conferenze, eventi esterni

Classe quarta: Uno sguardo alle Istituzioni.

Laboratorio creativo. Dibattito guidato. Conferenze, eventi esterni.



Classe quinta: Uno sguardo alle Istituzioni: Laboratorio creativo opp. Dibattito guidato, opp.

Partecipazione a Conferenze, eventi esterni

Percorso di approfondimento per le classi quinte sullo Statuto Siciliano

PLESSO MANGANO

Classe terza: Uno sguardo alle Istituzioni. Laboratorio creativo. Dibattito guidato. Conferenze, eventi esterni

Classe quarta: Uno sguardo alle Istituzioni. Laboratorio creativo. Dibattito guidato. Conferenze, eventi esterni

Classe quinta: Uno sguardo alle Istituzioni. Laboratorio creativo. Dibattito guidato. Conferenze, eventi esterni

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima: Progetto "Adotta uno Spazio" Obiettivo: Ogni classe "adotta" una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione.

Attività possibili: Pulizia e manutenzione leggera: organizzare turni per mantenere l'area pulita e ordinata. Decorazione creativa: poster motivazionali, piante, bacheche tematiche.

Progetti tematici: per esempio, una classe può trasformare il corridoio in una "galleria della scienza" o "angolo della poesia".

Alla fine dell'anno, si potrebbe organizzare una "Giornata della Cura" in cui ogni classe presenta il proprio spazio e racconta il percorso fatto. Si può anche premiare l'impegno con riconoscimenti simbolici.

Classe seconda: Attività di approfondimento o incontro con esperti

La sicurezza stradale. Il Codice della Strada, (limiti di velocità, distanza di sicurezza) la promozione di un comportamento responsabile da parte degli utenti della strada, attraverso l'educazione e la prevenzione.

Classe quarta e classe quinta: Approfondimento sul tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Visita guidata o attività laboratoriale.

PLESSO MANGANO

Classe prima: Progetto "Adotta uno Spazio"



Obiettivo: Ogni classe “adotta” una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione.

Attività possibili: Pulizia e manutenzione leggera: organizzare turni per mantenere l'area pulita e ordinata.

Decorazione creativa: poster motivazionali, piante, bacheche tematiche. Progetti tematici: per esempio, una classe può trasformare il corridoio in una “galleria della scienza” o “angolo della poesia”.

Alla fine dell'anno, si potrebbe organizzare una “Giornata della Cura” in cui ogni classe presenta il proprio spazio e racconta il percorso fatto. Si può anche premiare l'impegno con riconoscimenti simbolici

Classe seconda: Attività di approfondimento. Incontro con esperti. La sicurezza stradale. Il Codice della Strada, (limiti di velocità, distanza di sicurezza) la promozione di un comportamento responsabile da parte degli utenti della strada, attraverso l'educazione e la prevenzione.

Classe quarta: Sicurezza nell'ambiente di lavoro; visita guidata o attività laboratoriale

Classe quinta: Approfondimento sul tema sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe terza: Attività laboratoriale di approfondimento sulla sicurezza in ambiente lavorativo o visita aziendale (Docente Tutor FSL)

PLESSO MANGANO

Classe terza: Attività laboratoriale di approfondimento sulla sicurezza in ambiente lavorativo o visita aziendale (Docente Tutor FSL)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima: Attività trasversale del consiglio di classe finalizzata alla responsabilizzazione degli alunni nella gestione del bene comune.



Classe quarta: Approfondimento sul tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

-Visita guidata o attività laboratoriale.

Classe quinta: Approfondimento sul tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro

PLESSO MANGANO

Classe prima: Progetto "Adotta uno Spazio"

Obiettivo: Ogni classe "adotta" una zona della scuola (corridoio, aula, giardino, biblioteca, ecc.) e si occupa della sua cura, abbellimento e valorizzazione.

Attività possibili: Pulizia e manutenzione leggera: organizzare turni per mantenere l'area pulita e ordinata.

Decorazione creativa: poster motivazionali, piante, bacheche tematiche.

Progetti tematici: per esempio, una classe può trasformare il corridoio in una "galleria della scienza" o "angolo della poesia".

Alla fine dell'anno, si potrebbe organizzare una "Giornata della Cura" in cui ogni classe presenta il proprio spazio e racconta il percorso fatto. Si può anche premiare l'impegno con riconoscimenti simbolici

Classe quarta: Approfondimento sul tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro

-Visita guidata o attività laboratoriale.

Classe quinta: Approfondimento sul tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Fisica)

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima: Incontro formativo con giudice minorile e con la polizia postale avente ad oggetto il cyberbullismo e la sicurezza in rete a cura del docente di diritto

Classe seconda: Attività di approfondimento o incontro con esperti

PLESSO MANGANO

Classe prima: È previsto un incontro formativo con la polizia postale avente ad oggetto il cyberbullismo e la sicurezza in rete a cura del docente di diritto

Attività trasversale del consiglio di classe finalizzata alla responsabilizzazione degli alunni nella gestione del bene comune.

Classe seconda: Attività di approfondimento. Incontro con esperti.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste



PLESSO MARCONI

Classe prima e classe seconda: La salute come diritto costituzionale. Studio dell'art. 32 della Costituzione italiana

Analisi di casi reali: diritto alla salute vs libertà individuale (es. obbligo vaccinale, sport a scuola, salute mentale).

Il corpo e i meccanismi del benessere

Movimento consapevole Progettazione di una routine motoria settimanale (stretching, camminata, esercizi posturali).

Classe terza: Docente Tutor FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

- Attività di gruppo, giochi di ruolo, discussioni e riflessioni guidate. Incontri con esperti (per classi singole o parallele)

Classe quarta: La salute come diritto costituzionale

- Attività di gruppo, giochi di ruolo, discussioni e riflessioni guidate.

Classe quinta: Incontri con esperti (per classi singole o parallele)

La salute come diritto costituzionale: Attività di gruppo, giochi di ruolo, discussioni e/o riflessioni guidate

PLESSO MANGANO

Classe prima e Classe seconda: La salute come diritto costituzionale Studio dell'art. 32 della Costituzione italiana

Analisi di casi reali: diritto alla salute vs libertà individuale (es. obbligo vaccinale, sport a scuola, salute mentale).

Il corpo e i meccanismi del benessere; Movimento consapevole; Progettazione di una routine motoria settimanale (stretching, camminata, esercizi posturali).

Classe terza: Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale

Classe quarta: La salute come diritto costituzionale; Attività di gruppo, giochi di ruolo, discussioni e riflessioni guidate



Classe quinta: Approfondimento Incontro con esperti. La salute come diritto costituzionale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima e classe seconda: La tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione. Proposte pensate per stimolare curiosità, senso critico e partecipazione.

Realizzazione di una mappa dell'impatto ambientale locale e/o un diario dell'ecoconsumo o un viaggio virtuale nei disastri ambientali)

Classe terza: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento. Visita guidata.

Classe quarta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento

Classe quinta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento

PLESSO MANGANO

Classe prima e classe seconda: La tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi ai sensi



dell'articolo 9 della Costituzione Proposte pensate per stimolare curiosità, senso critico e partecipazione.

Realizzazione di una mappa dell'impatto ambientale locale e/o un diario dell'ecoconsumo o un viaggio virtuale nei disastri ambientali)

Classe terza: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento. Visita guidata.

Classe quarta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento

Classe quinta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Informatica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima e classe seconda: La tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione Proposte pensate per stimolare curiosità, senso critico e partecipazione. (realizzazione di una mappa dell'impatto ambientale locale o Un Diario dell'ecoconsumo o un viaggio virtuale nei disastri ambientali)

Classe terza: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento. Visita guidata.

Classe quarta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento

Classe quinta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento

PLESSO MANGANO

Classe prima e classe seconda: La tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione Proposte pensate per stimolare curiosità, senso critico e partecipazione. (realizzazione di una mappa dell'impatto ambientale locale) Un Diario dell'ecoconsumo o un viaggio virtuale nei disastri ambientali

Classe terza: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento. Visita guidata.

Classe quarta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento

Classe quinta: Libertà e responsabilità ecologica. Dibattito e attività di approfondimento



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima e classe seconda: Incontro formativo con esperti.

Classe terza: Attività di approfondimento laboratoriale sul territorio e i suoi rischi oppure



visita guidata su luoghi d'interesse oppure partecipazione a conferenza.

Classe quarta: Approfondimento sui rischi del territorio. Incontro con esperti o visita guidata

Classe quinta: Conoscenze del territorio e dei rischi correlati. Attività laboratoriale o visita guidata

PLESSO MANGANO

Classe prima e classe seconda: Incontro formativo con esperti.

Classe terza: Approfondimento sul tema del territorio e dei suoi rischi. Incontri con esperti o visita guidata.

Classe quarta: Attività di approfondimento con esperti o visita guidata.

Classe quinta: Attività laboratoriale o visita guidata

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima e classe seconda: Attività laboratoriale o visita guidata avente ad oggetto un bene pubblico del territorio.

Classe terza: Attività di approfondimento laboratoriale su beni di rilevanza culturale oppure visita guidata su luoghi d'interesse oppure partecipazione a conferenza.

Classe quarta: Attività laboratoriale sulla tutela e la valorizzazione dei beni pubblici

Classe quinta: Attività laboratoriale o visita guidata avente ad oggetto un bene pubblico del territorio

PLESSO MANGANO

Classe prima e classe seconda: Approfondimento sulla tutela dei beni pubblici o visita guidata



Classe terza: Approfondimento sulla tutela dei beni pubblici o visita guidata

Classe quarta: Attività di approfondimento o visita guidata.

Classe quinta: Attività laboratoriale o visita guidata avente ad oggetto un bene pubblico del territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe prima e classe seconda: Attività di approfondimento: L'impresa. Il sistema economico. Il risparmio.

Classe terza: Attività di approfondimento di educazione finanziaria oppure visita guidata su luoghi d'interesse oppure conferenza

Classe quarta: Approfondimento Educazione finanziaria. Incontro con esperti o visita guidata

Classe quinta: Elementi di Ed finanziaria Attività laboratoriale, opp visita guidata opp. Conferenza

PLESSO MANGANO

Classe prima e classe seconda: Attività di approfondimento: L'impresa. Il sistema economico. Il risparmio.

Classe terza: Educazione finanziaria

Classe quarta: Educazione finanziaria

Classe quinta: Approfondimento Educazione finanziaria. Incontro con esperti o visita guidata o partecipazione a conferenza



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI



Classe prima: Proposte di attività: Laboratorio sul concetto di legalità; Brainstorming guidato + mappa concettuale; Analisi di casi di cronaca: (Lettura e discussione di articoli su mafia, femminicidio); Incontro con testimoni della legalità (invito a scuola di magistrati, giornalisti, attivisti, familiari di vittime); Percorso sulla Costituzione: Focus su articoli chiave (es. art.3,11, 21, 27, 54).

Classe seconda: Temi: Presunzione d'innocenza, diritto alla difesa, imparzialità

Attività laboratoriali sul concetto di legalità; Brainstorming guidato + mappa concettuale; Simulazione di un processo penale classi seconde; Analisi di casi di cronaca (articoli su corruzione, mafia femminicidio); Incontro con testimoni della legalità (invito a scuola di magistrati, giornalisti, attivisti, familiari di vittime); Percorso sulla Costituzione: Focus su articoli chiave (es. art. 2,3,11, 21, 27, 54)

Classe terza: Violenza di genere: Incontro con l'autrice e dibattito guidato, in concomitanza con la giornata contro il femminicidio. Laboratorio creativo e restituzione a cura della docente di Lettere.

Classe quarta: Il lavoro nella storia moderna come espressione della persona, dignità, diritto e responsabilità.

Professioni emergenti e green jobs. Lezioni partecipate, dibattito guidato, laboratorio creativo.

Classe quinta: Precariato, nuovi lavori giovanili e green jobs. Mafia e infiltrazioni nel mondo del lavoro, tra letteratura e attualità. Lezioni partecipate, dibattito e laboratori creativi.

PLESSO MANGANO

Classe prima: Proposte di attività: Laboratorio sul concetto di legalità; Brainstorming guidato + mappa concettuale; Analisi di casi di cronaca: (Lettura e discussione di articoli su mafia, femminicidio); Incontro con testimoni della legalità (invito a scuola di magistrati, giornalisti, attivisti, familiari di vittime); Percorso sulla Costituzione: Focus su articoli chiave (es. art. 2,3,11, 21, 27, 54).

Classe seconda: Proposte di attività Laboratorio sul concetto di legalità Brainstorming guidato + mappa concettuale Simulazione di un processo penale classi seconde Temi



trattati: Presunzione d'innocenza, diritto alla difesa, imparzialità Analisi di casi di cronaca (Lettura e discussione di articoli su corruzione, mafia femminicidio) Incontro con testimoni della legalità (invito a scuola di magistrati, giornalisti, attivisti, familiari di vittime) Percorso sulla Costituzione: Focus su articoli chiave (es. art. 3,11, 21, 27, 54)

Classe terza: Laboratorio creativo. Dibattito guidato: "Femminicidio: emergenza sociale o fallimento culturale?"

Classe quarta: Laboratorio creativo. Dibattito guidato: Il lavoro come diritto, dignità e responsabilità" Lavoro come espressione della persona, inclusione, autonomia (debate) Laboratorio creativo. Dibattito guidato. Laboratorio di ricerca: "Il lavoro oggi" Lavoro giovanile e NEET Smart working e intelligenza artificiale Lavoro precario e gig economy Professioni emergenti e green jobs (debate).

Classe quinta: Laboratorio creativo. Dibattito guidato: "Individualismo e Comunità" (debate)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe terza: Hate speech, cyberbullismo e fake news; Identità digitale e reputazione online

Attività: Analisi di casi reali (es. influencer, cyberbullismo, deepfake).

Creazione di una "Carta dello Studente Digitale" con regole condivise

Classe quarta: Identità digitale e reputazione online; Analisi di casi reali (es. influencer, cyberbullismo, deepfake)

Creazione di una "Carta dello Studente Digitale" con regole condivise

Classe quinta: Analisi di casi reali (es. influencer, cyberbullismo, deepfake) Creazione di una "Carta dello Studente Digitale" con regole condivise

PLESSO MANGANO

Classe terza: Analisi di casi reali (es. influencer, cyberbullismo, deepfake), Creazione di una "Carta dello Studente Digitale" con regole condivise

Classe quarta: Analisi di casi reali (es. influencer, cyberbullismo, deepfake), Creazione di una "Carta dello Studente Digitale" con regole condivise

Classe quinta: Analisi di casi reali (es. influencer, cyberbullismo, deepfake), Creazione di una "Carta dello Studente Digitale" con regole condivise



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe terza: Sicurezza Digitale Protezione dei dati personali, Phishing, malware, social engineering.

Simulazione di attacchi informatici (con scenari guidati) Laboratorio pratico: come creare password sicure, usare VPN, riconoscere email sospette



Classe quarta: Sicurezza Digitale Protezione dei dati personali Phishing, malware, social engineering Sicurezza nei social e nelle app.

Simulazione di attacchi informatici (con scenari guidati) Laboratorio pratico: come creare password sicure, usare VPN, riconoscere email sospette

Classe quinta: Simulazione di attacchi informatici (con scenari guidati). Laboratorio pratico: come creare password sicure, usare VPN, riconoscere email sospette

PLESSO MANGANO

Classe terza: Laboratorio pratico: come creare password sicure, usare VPN, riconoscere email sospette

Classe quarta: Sicurezza digitale; Simulazione di attacchi informatici (con scenari guidati)

Laboratorio pratico: come creare password sicure, usare VPN, riconoscere email sospette

Classe quinta: Sicurezza Digitale, Protezione dei dati personali, Phishing, malware, social engineering, Sicurezza nei social e nelle app; Simulazione di attacchi informatici (con scenari guidati)

Laboratorio pratico: come creare password sicure, usare VPN, riconoscere email sospette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PLESSO MARCONI

Classe terza, Classe quarta, Classe quinta: Intelligenza Artificiale e Società; Cos'è l'AI e come funziona (machine learning, algoritmi); AI nella vita quotidiana: assistenti vocali, raccomandazioni, automazione

Dibattito: "L'AI può essere equa?"

Analisi di strumenti AI usati dagli studenti (es. ChatGPT, Google Lens, Spotify)

PLESSO MANGANO

Classe terza, Classe quarta, Classe quinta: Intelligenza Artificiale e Società; Cos'è l'AI e come funziona (machine learning, algoritmi); AI nella vita quotidiana: assistenti vocali, raccomandazioni, automazione

Dibattito: "L'AI può essere equa?"

Analisi di strumenti AI usati dagli studenti (es. ChatGPT, Google Lens, Spotify)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali quale elemento fondante del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in coerenza con il PTOF e con le esigenze del contesto sociale e produttivo.

Le competenze trasversali sono sviluppate e consolidate con i numerosi progetti di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e di Apprendistato attivati dalla scuola, i quali favoriscono l'applicazione delle conoscenze in contesti operativi reali e la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in ambito professionale. Diverse le attività di orientamento promosse dal corpo docente che accompagnano lo studente nel riconoscimento delle proprie attitudini e nello sviluppo dell'autonomia decisionale. Diventa così fondamentale il raccordo tra percorso scolastico, prosecuzione degli studi e mondo del lavoro. Anche il progetto di Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline, promuove attività e iniziative per formare cittadini responsabili e consapevoli, rispettosi della legalità e dei principi costituzionali, educati alla sicurezza, alla salute e alla sostenibilità ambientale.

Le competenze trasversali sono sviluppate mediante didattica laboratoriale, project work, compiti di realtà e lavoro cooperativo, e valutate attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative e prove autentiche.



Approfondimento

Nell'ambito dell'autonomia scolastica l'Istituto, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e si "sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento e di apprendimento" (comma 2, art.1, D.M. 22.02.99 - Regolamento sull'Autonomia scolastica). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa promuove la progettazione di Istituto, predisposta per raggiungere gli obiettivi specifici attraverso attività formative rispondenti alle esigenze e alle aspettative dell'utenza. Le attività didattiche curriculari e quelle progettuali integrano e arricchiscono il curricolo, per raggiungere anche i traguardi identificati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La flessibilità progettuale rappresenta dunque per l'Istituto un *modus agendi* per migliorare e arricchire la propria offerta formativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MARCONI-MANGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Us with the others - I nostri progetti per favorire l'internazionalizzazione

L'Istituto tecnico-professionale "Marconi-Mangano", consapevole dell'importanza dell'internazionalizzazione come pilastro per istruire e formare le giovani generazioni in un contesto socio-economico globalizzato, ha, da tempo, avviato un processo di progressiva internazionalizzazione attraverso una serie di partnership e gemellaggi con scuole europee.

Ciò al fine di favorire il confronto, lo scambio, la condivisione di metodologie didattiche, saperi e linguaggi anche tecnico-scientifici e, non ultimo in ordine di importanza, il contatto umano con culture diverse che possono arricchire gli studenti nella costruzione della loro identità europea.

Considerando che la popolazione scolastica possa crescere attraverso percorsi di apprendimento basati sull'esperienza, strategie e nuove metodologie, quale un "empowerment" linguistico, si ritiene necessario che l'organizzazione scolastica sia protesa verso la costruzione di reti di contatto internazionali, tesi a favorire una maggiore



consapevolezza di cittadinanza attiva e di identità europea. L'Istituto già nel 2009/10 ha partecipato a uno scambio culturale con il Politecnico JinYu di Pechino; nel 2017 ha rinnovato il gemellaggio con l'Experimental Middle School affiliata all'Università Normale di He Bei (Progetto "Il Milione"); nel 2021 ha avviato un accordo di rete delle istituzioni scolastiche siciliane per la diffusione della lingua e cultura cinese, tuttora attivo.

Con l'intento di qualificare l'offerta formativa con una dimensione internazionale e di rafforzare il senso di Cittadinanza Attiva, sono stati prefissati i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali-musicali in lingua inglese e in lingua spagnola;
- consolidamento delle abilità linguistiche attraverso i corsi di lingua inglese (Cambridge) e cinese (HSK) per docenti e alunni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

I bisogni dell'Istituto "Marconi-Mangano" e gli obiettivi che si prefigge di raggiungere trovano la giusta collocazione nella promozione di un primo progetto Europeo, volto a sviluppare un forte senso di appartenenza all'Europa.

Nell'ambito dell'Internazionalizzazione sono stati presentati alcuni progetti Erasmus KA 1, sia a breve che a lungo termine. L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti di due progetti KA 1 (KA 122 e KA 121).



In qualità di Istituto Accreditato fino a tutto il 2027 grazie al progetto 2025-1-IT02-KA121-SCH-000343877 è stato e, sarà possibile progettare, attività di mobilità per studenti, docenti e staff scolastico. Già da qualche anno, quindi, per il nostro Istituto, dare una svolta nell'ambito dell'internazionalizzazione è diventato un importante traguardo anche per la promozione di "soft skills", di competenze imprenditoriali e di un approccio collaborativo.

In atto sono attivi due progetti KA 210 di cooperazione internazionale:

1) PROGETTO EMUS+ 2024-1-DE03-KA210-SCH-000243510 - Small-scale partnerships in school education and training "WIR" della durata di 24 mesi, vanta il seguente partenariato : COLEGIO PUBLICO OCEJON, GUADALAJARA Spain. 28 HAZIRAN ORTAOKULU, KOCAELI, TURKIYE, IIS MARCONI MANGANO, CATANIA, ITALIA OBERSCHULE PAUSA, PAUSA-MUHLTROFF, GERMANY. Il progetto Erasmus "WIR" è dedicato all'integrazione degli studenti immigrati stranieri nella vita scolastica quotidiana e alla promozione dei loro processi di apprendimento. Nell'ambito di questo progetto, la collaborazione con i nostri partners è di essenziale importanza per scambiare esperienze e analizzare insieme le sfide. "WIR" è sinonimo di un impegno condiviso che non solo getta ponti tra scuola e istituzioni educative, ma dà anche un importante contributo all'integrazione sociale. Il progetto prevede di raggiungere i seguenti obiettivi: • sviluppare un insieme di valori socialmente inclusivi; • raggiungere competenze in lingua inglese; sviluppare abilità comunicative e sociali, attraverso la condivisione di valori di culture diverse. L'importanza della collaborazione internazionale fornirà agli studenti un'opportunità unica per sviluppare le loro capacità imprenditoriali (trasversali) in ambienti nuovi e stimolanti, maturando esperienze nel mercato del lavoro globale.

2) PROGETTO ERASMUS+ 2025-1-IE01-KA210-SCH-000350525- Small-scale partnerships in school education and training "GO GIRLS" della durata di 18 mesi, vanta il seguente partenariato: St. Louis Secondary School, Ireland; SEMINARUL TEOLOGIC ORTODOX „SF. IOAN GURĂ DE AUR" Romania; ISKENDERUN CUMHURIYET ANADOLU LISESI Turkey, , IIS MARCONI MANGANO , CATANIA, ITALIA.

Questo progetto riconosce come priorità :

- la riflessione sulle problematiche ambientali
- l'alfabetizzazione mediatica e il contrasto alla disinformazione
- la promozione dell'uguaglianza di genere



- le competenze e l'abilità di alfabetizzazione digitale

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
- OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingua e Linguaggi
- I Learn by doing

Approfondimento:

La Funzione Strumentale Area 3 ha il compito di promuovere Progetti Interculturali ed Europei e di sviluppare un piano europeo correlato alle particolari esigenze degli indirizzi di studio mirato a coinvolgere tutta la popolazione scolastica (la dirigenza, il personale amministrativo, i docenti e gli alunni) così da raggiungere i traguardi prefissati. Due i principali obiettivi dell'area tre legati all'Internazionalizzazione dell'Istituto Scolastico: **OBIETTIVO 1:** Incentivare l'Europeizzazione della Scuola, promuovendo la cultura della dimensione Europea all'interno della nostra Organizzazione; **• OBIETTIVO 2:** Implementare la conoscenza linguistica e motivare l'acquisizione di nuove metodologie per i docenti e competenze per lo staff anche in riferimento alle realtà europee e all'Agenda 2030. **• I progetti di scambio culturale con varie scuole Partners tra cui :**



Il Liceum Ogólnokształcące im. Marii Konopnickiej 15 “di Inowrocław (Polonia)

Aurel Lazar Oradea, Municipiul Oradea, Bihor (Romania)

Geniko Lykeio Itea, Itea (Grecia)

CARTESIUS LYCEUM, Amsterdam (Olanda)

Questi progetti mirano a sviluppare e potenziare le abilità linguistiche e culturali dei discenti. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Promuovere la partecipazione dei giovani alla società e alla costruzione di una dimensione Europea
- Migliorare le competenze dei discenti, comprese le skills in L2, attraverso esperienze reali di apprendimento in un Paese straniero
- Orientare discenti attraverso una formazione e/o esperienza professionale in un contesto globalizzato Europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche · Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) · Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2) · Scambi o gemellaggi virtuali · Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale · FSL all'estero.

○ Attività n° 2: Us with the others - Anche il virtuale favorisce l'internazionalizzazione

Considerato il grande valore che la scuola attribuisce all'internazionalizzazione, sono attivi progetti di scambio culturale e linguistico e-Twinning.

Le attività sono coordinate dal docente di lingua inglese, con la partecipazione ed il coinvolgimento dei docenti della/e discipline più affini alla tematica del progetto stesso.



In particolare attraverso questo strumento si avvia il confronto, lo scambio, l'approfondimento su temi riconducibili ai seguenti goals dell'Agenda 2030:

- inclusione, pari opportunità;
- sostenibilità

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MARCONI-MANGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori STEM integrati per la risoluzione di problemi reali

L'azione prevede la progettazione e realizzazione di moduli interdisciplinari STEM a carattere laboratoriale, centrati su problemi autentici e contestualizzati nel territorio e negli indirizzi di studio dell'Istituto (energia, ambiente, automazione, dati, salute, materiali, comunicazione digitale).

Gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, affrontano situazioni-problema attraverso attività pratiche di laboratorio, sperimentazione, raccolta e analisi dati, progettazione e verifica di soluzioni.

I percorsi valorizzano gli ambienti innovativi realizzati con fondi PNRR e Scuola 4.0, promuovendo inclusione, personalizzazione e apprendimento attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare problemi complessi e individuare variabili, vincoli e possibili soluzioni
- Applicare conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche in contesti reali
- Utilizzare strumenti di laboratorio e tecnologie digitali in modo corretto e sicuro
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità
- Documentare e comunicare in modo chiaro processi e risultati

○ **Azione n° 2: Innovazione digitale e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale per lo sviluppo delle competenze STEM**

L'azione è finalizzata a promuovere l'innovazione digitale e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumenti a supporto dei percorsi STEM.

Le attività proposte mirano a potenziare le competenze chiave degli studenti, con particolare attenzione alle competenze digitali e di cittadinanza, favorendo metodologie didattiche innovative e inclusive.

L'impiego guidato di ambienti e strumenti digitali avanzati contribuisce al miglioramento degli apprendimenti, alla riduzione dei divari formativi e al successo scolastico, attraverso un uso mirato e responsabile delle tecnologie, documentando i risultati e l'impatto delle azioni realizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza digitale in modo consapevole
- Utilizzare strumenti digitali a supporto dell'apprendimento nelle discipline STEM
- Migliorare la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare informazioni
- Partecipare attivamente alle attività didattiche riducendo le difficoltà e i divari di apprendimento
- Riflettere sul proprio percorso di apprendimento attraverso la documentazione delle attività svolte

○ **Azione n° 3: Percorsi FSL (ex PCTO) STEM orientativi e professionalizzanti**

L'azione prevede la progettazione di percorsi di formazione scuola lavoro (FSL ex PCTO) nell'ambito STEM, coerenti con gli indirizzi di studio e con le Linee guida per l'orientamento, in collaborazione con aziende, enti di ricerca, università, ITS e realtà produttive del territorio.

I percorsi integrano attività laboratoriali, project work, visite aziendali e compiti di realtà, consentendo agli studenti di sperimentare contesti professionali STEM e di sviluppare competenze tecnico-scientifiche, trasversali e orientative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze STEM in contesti lavorativi e professionali
- Utilizzare strumenti, linguaggi e procedure tecnico-scientifiche specifiche
- Collaborare con tutor scolastici ed esterni rispettando tempi e consegne
- Riconoscere le proprie attitudini e orientare consapevolmente le scelte future
- Riflettere sull'esperienza PCTO attraverso documentazione e autovalutazione



Moduli di orientamento formativo

MARCONI-MANGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nell'ambito delle attività di orientamento previste dalle linee guida del MIM, consapevoli che la " persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale" e del fatto che " i talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale", la scuola ha programmato attività diversificate per il biennio e per il triennio, in modo da organizzare l'attività didattica in ottica orientativa, superare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzare la didattica laboratoriale e far condurre esperienze diversificate nei diversi settori della cultura e del mondo professionale ed aziendale.

Le attività interne ed esterne programmate per le classi prime, quindi si realizzano con:

- partecipazione ad attività di teatro/cinema/museo
- viaggi/uscite di istruzione
- conferenze a tema



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Anche per la classe 2^a ed in genere quindi per il biennio, le attività programmate si realizzano con

- partecipazione ad attività di teatro/cinema/museo
- viaggi/uscite di istruzione
- conferenze a tema
- visite aziendali

Il percorso, infatti, tende a diversificare le esperienze formative, rimanendo molto più generale e riconducibile ad una solida formazione culturale di base per essere poi più specifico nel triennio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Seguendo il dettato delle Linee Guida di cui al DM 328 del 2022, a partire dalle classi 3^a, i percorsi orientativi e i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e con le attività formative svolte in collaborazione con ITS Academy ed Università. Per le classi 3^a sono previsti:

- Incontro con le aziende e con le associazioni di service Learning;
- conferenze sulle attività collegate ai vari indirizzi di studio
- Attività di FSL simulata e in azienda;
- Percorsi di apprendistato.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività simulata

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il percorso del 2° biennio è sempre in linea con il dettato delle Linee Guida di cui al DM 328 del 2022. La differenza con il 3° anno, riguarda principalmente le attività di apprendistato (in numero più elevato) e l'attività di formazione in azienda. Si avviano inoltre gli incontri con il mondo dell'Istruzione terziaria, ITS Academy ed Università. Per le classi 4^a sono previsti:

- Incontro con le aziende e con le associazioni di service Learning;
- conferenze sulle attività collegate ai vari indirizzi di studio
- Attività di FSL in azienda;
- Percorsi di apprendistato;
- Incontri informativi con ITS Academy ed attività con l'Università



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento lavorativo, apprendistato

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il 5° anno si caratterizza per una maggiore intensificazione dei moduli con aziende, ITS



Accademy ed Università. Rientrano nell'ambito delle attività svolte anche alcune ore destinate a far apprendere come preparare un curriculum vitae ed a riflettere sulle scelte e sulle esperienze condotte nel triennio.

Per le classi 5^a sono previsti:

- Attività di FSL in azienda;
- Percorsi di apprendistato;
- Incontri informativi con ITS Accademy ed attività con l'Università;
- compilazione del curriculum vitae e riflessione critica da inserire nel port-folio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- riflessione critica sui percorsi di orientamento e curriculum vitae



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 il D.L n. 127 del 9 settembre 2025 ha formalizzato il cambio di nome da PCTO a Formazione Scuola Lavoro (FSL), mantenendo le finalità e i contenuti educativi, ma rafforzando gli aspetti di sicurezza. Gli obiettivi principali sono:

- Orientamento: Aiutare gli studenti a riflettere su attitudini e interessi, orientandoli nelle scelte future di studio e lavoro.
- Competenze trasversali: Potenziare autonomia, capacità relazionali, senso di responsabilità, iniziativa e spirito imprenditoriale.
- Collegamento Scuola-Lavoro: Creare un legame stabile e significativo tra mondo scolastico, mondo del lavoro e società civile.
- Personalizzazione e Inclusione: Personalizzare i percorsi e ridurre l'abbandono scolastico.
- Competenze specifiche: Promuovere competenze in aree strategiche come STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e multilinguismo, con risorse dedicate.
- Esperienze concrete: Integrare teoria e pratica attraverso esperienze concrete in ambienti lavorativi reali, arricchendo la formazione con conoscenze spendibili sul mercato.

L'Istituto riesce conciliare i percorsi e gli indirizzi di studio specifici con le reali competenze e potenzialità di ogni studente, operando anche una reale inclusione degli alunni con disabilità nel rispetto del loro "progetto di vita".

L'Istituto Marconi-Mangano ha stipulato numerose convenzioni e stretto accordi con aziende presenti nel territorio, potenziandone le relazioni per la realizzazione della FSL; inoltre, continua ad ampliare le intese con le aziende, rendendone obbligatorie le esperienze nel settore professionale di riferimento, nell'ottica di un orientamento più proficuo nella curvatura delle attività didattiche di indirizzo.

Il piano formativo dell'Istituto prevede la realizzazione di progetti che possano contribuire alla crescita professionale degli studenti attraverso percorsi strutturati di educazione



all'imprenditorialità, mediante l'elaborazione di una "business idea" e l'acquisizione di concetti tecnico-teorici fino alla concreta applicazione nelle aziende partners, sia nazionali che locali.

Le convenzioni che l'Istituto Marconi-Mangano ha stipulato con enti pubblici e privati, associazioni ed aziende sono le seguenti:

Convenzioni Istituto Tecnico

- STMicroelectronics
- Associazione culturale VIVA VOCE
- RADIO STUDIO CENTRALE
- Mood di La Malfa Rosanna
- MASTERBOSS TRIA GROUP
- M.R.S. KEIX
- Darwin Technologies
- Sapegis Innovazione
- Winard
- Beentouch
- BCAME
- Colombrita Costruzioni
- CSITALIA ASD
- Collegio dei Geometri
- ITALSPAZIO
- AUTOVIA
- Ass. Diplomatici
- IMC Service



- FESTIVAL LE VIE DEI TESORI
- SIELTE
- Effelle srl
- Golem.net
- ELIS ETNA HI-TECH
- Fondazione Mondo Digitale
- Sorint
- COMER SUD
- MBLI
- Polipanel srl
- Ente Parco Fluviale dell'Alcantara
- Scuola Edile
- Tribunale di Catania
- Progetto POLARIS JA
- We Build
- UNICT OUI

NEXT 4.0

Convenzioni Istituto Professionale

- "Il salone dei sogni"
- A.R.S. Società agricola S.r.l.
- Asili nido comunali
- Asilo Nido Baby Boom
- Asilo Nido Baby Lù



- Associazione "La Libellula"
- Associazione AFPD
- Associazione Cooperativa sociale Iblea
- Associazione Culturale "Ti ci voglio portare" Catania
- Associazione Culturale INTEGRA Casa Etna Mascalucia
- Associazione Culturale Turi Campanazza Misterbianco
- Azienda Agricola F.Ili Torrisi
- Banco alimentare della Sicilia ODV
- Casa di riposo – residenza per anziani Bellini
- Casa di riposo "Dolce casa"
- Costa Calzature
- DIDE Associazione Culturale
- Edulab
- Ester Matteini;
- Eurofiere di Lanzafame Alessandro
- Eventi IN
- Expo SRL
- Federchimica
- G4 C SRL SOS Sartoria (apprendistato)
- ICS Coppola
- IOS Pestalozzi
- Istituto Sacro cuore di Catania
- La Marionettistica fratelli Napoli - Catania;



- Laboratorio analisi chimiche "Esperimenta" di Giarre
- Laboratorio Ortopedico Emmegi (anche apprendistato)
- Linda Parrucchiera;
- MAD SRL
- Marco Strano Atelier
- Michele Di Dio Management
- Novias Distefano Eventi
- Parrucchiera donna di Patti Loredana;
- Parrucchiere "Francesco Coppola"
- Parrucchiere "Salvo Coppola"
- Pellicceria Meccio
- Ricamo Paolo Orlando Catania
- S. D. Parrucchieri S.R.L.s;
- Salvatore Demetrio
- Samo ONLUS
- Sartoria Margot Mode Scordia
- Sartoria Paolo Orlando Misterbianco (apprendistato)
- Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli
- Società Cooperativa Sociale "Mosaico";
- Sposami
- Sposinlove
- Studio 73 di Giuseppa Trischitti
- "Barber School" di Caruso S.



- “Barberia 19” di Davide Palermo
- “Barbiere e Parrucchiere”
- “Bellezza & capelli”
- “F. C. Parrucchieri”
- “La Regina del Colore” di S. Scuderi
- “New hair style” di Trovato O.
- “Scopri la moda capelli” di Giannitto G.
- “Wiva Capelli Parrucchieri”
- Arcidiocesi di Catania
- Assoc. Locanda del Samaritano
- Barber_shop_Giuffrida
- Esteticamente
- Giuffrida Riccardo “Barber shop”
- MD centro estetico
- Parrucchiere “Malerba Giuseppe”
- Parrucchiere Beauty Hairs di Daniele Zuccarello
- S. Parrucchieri Stramondo Agata
- Studio dentistico dott. Francesco Saitta
- Studio medico dott. Di Dio
- Talità Kum ONLUS; (anche apprendistato)
- Tarda Alessandro
- Villa Giada Mascalucia
- A.r. & C.S.R.L. Glamour



- Beauty Salon.
- Casual di Salvo Rocca
- Etna Wellness
- Luana Stylist
- MD Centro Benessere;
- Parrucchieri Express di Sciuto Michelangelo
- Violet di Viola Ivana - Centro estetico;

Altre convenzioni sono in fase di perfezionamento sia per l'Istituto Tecnico che per quello Professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione viene effettuata nei consigli di classe sulla base delle osservazioni del tutor di scuola e del tutor aziendale.

● OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO

Il D.Lgs. 81/2015 (c.d. Jobs Act) ha operato una profonda revisione della disciplina del contratto di apprendistato, rendendolo strumento centrale di realizzazione dell'apprendimento duale, fondato sulla integrazione tra formazione e lavoro.

«L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore» è un vero e proprio contratto di lavoro.

Tra le particolarità che contraddistinguono l'apprendistato vi è la condivisione del percorso formativo dello studente, il quale frequenta la scuola in alcune ore e lavora in azienda per un'altra parte della giornata. In azienda lo studente-lavoratore acquisisce abilità pratiche e tecnico-professionali attraverso attività formative che si aggiungono alle competenze acquisite in ambito scolastico.

L'IIS Marconi-Mangano ha ottenuto l'inserimento dalla Regione Siciliana nel Catalogo dell'Offerta Formativa in Apprendistato (I livello) con riferimento ai seguenti indirizzi:

Istruzione Tecnica

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado – Tecnico tecnologico Informatica e Telecomunicazione: articolazione informatica – III/IV/V anno;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado – Tecnico tecnologico Elettronica ed Elettrotecnica: articolazione elettronica – III/IV/V anno;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado – Costruzioni, ambiente e territorio – III/IV/V anno;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado – Tecnico tecnologico Informatica e Telecomunicazione: articolazione grafica e comunicazione – III/IV/V anno.



Istruzione Professionale

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale – III/IV/V anno;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado – Industria e Artigianato per il made in Italy – settore chimico - III/IV/V anno;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado – Industria e Artigianato per il made in Italy – settore moda - III/IV/V anno.

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

- qualifica professionale operatore del benessere Indirizzo Acconciatura – II/III anno;
- qualifica professionale operatore del benessere Indirizzo Estetica – II/III anno;
- diploma professionale tecnico dell'acconciatura – IV anno;
- diploma professionale tecnico dei trattamenti estetici – IV anno.

Per la categoria dei progetti duali con “Apprendistato di I livello”, il premio di Eccellenza Duale AHK Italien è stato assegnato nel 2023 a Beentouch con il progetto “A scuola in azienda: riduciamo il mismatch” e nel 2024 a Keix con il progetto “Una scuola a lavoro” in collaborazione con l'IIS Marconi Mangano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata nei consigli di classe sulla base delle osservazioni del tutor di scuola e del tutor aziendale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/26

Nell'a.s. 2025/26 l'Istituto promuove iniziative di ampliamento curricolare finalizzate all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con i bisogni formativi degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- incremento dei contratti di apprendistato di 1° livello

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'1% dell'abbandono scolastico nel plesso Mangano. Monitoraggio della dispersione in collaborazione con gli enti preposti e attivazione di azioni motivazionali e di riorientamento.

Traguardo

Ridurre del 2% la dispersione scolastica implicita e dell'1% quella esplicita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate al primo biennio ed al 5° anno per il professionale Mangano in modo da avvicinare gli esiti in tutte le classi alla percentuale provinciale e regionale. Per il tecnico Marconi, invece, migliorare gli esiti di qualche punto percentuale con riferimento alla lingua italiana ed al listening in inglese

Traguardo

Professionale Mangano: elevare del 5% gli esiti in italiano e matematica al biennio e in lingua inglese al 5° anno; Tecnico Marconi: Elevare del 5% gli esiti in italiano al biennio ed il listening in inglese al 5° anno

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere più sistematico il monitoraggio degli esiti a distanza nell'arco del biennio dopo il diploma

Traguardo

Raccogliere i dati a distanza nel biennio post-diploma di almeno il 70% degli studenti

Risultati attesi

Ridurre del 2% la dispersione scolastica implicita e dell'1% quella esplicita (Obiettivo 10).

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, inglese e matematica (Obiettivi 1 -2).

Raccogliere i dati nel biennio post-diploma di almeno il 70% degli studenti (Obiettivi 11 -12 - 13)

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	CAT - AUTOCAD
	TTRG
	TPSI/TPSE
	FUTURE LAB
	Aula Sostegno
	Specializzazione MODA
	Socio-Sanitario
	Operatore del Benessere - ACCONCIATORE
	Operatore del Benessere - ESTETICA
	Metodologie Operative
	Web Radio
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Nel corso dell'a.s. 2025/26 l'Istituto intende arricchire la propria offerta formativa investendo le risorse disponibili, sia interne che esterne quali i fondi PNRR e PON-FSE in sintonia con le finalità formative della scuola.

Verranno realizzati i seguenti interventi formativi ad ampliamento, supporto e potenziamento dell'azione didattica e formativa ordinaria:

Attività per il recupero e il potenziamento delle competenze

- competenze di base
- competenze di indirizzo
- istruzione domiciliare secondo le Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (DM 461/2019 in attuazione del Decreto legislativo 66/2017)
- competizioni e gare nazionali ed internazionali

FSL e Apprendistato

FSL plesso Marconi

FSL plesso Mangano

Apprendistato 1° livello

Sicurezza nei luoghi di lavoro, corso di base per alunni in FSL e in Apprendistato

Formazione economica e finanziaria

FSL all'estero

Internazionalizzazione della scuola

- Percorsi di Internazionalizzazione della scuola
- Convenzioni con Istituti ed Enti europei ed extraeuropei



- Corsi di lingua

- Erasmus

- Erasmus+

Formazione

- AUT MIND

- Avviamento pratica sportiva - Gruppo sportivo e progetti sportivi vari

- Formazione del personale (docenti e ATA)

- Sostegno agli alunni – servizio di sostegno psicologico

- La scuola per l'inclusione, rete con associazioni terzo settore

Orientamento e certificazioni

- Certificazioni linguistiche

- CISCO

- Formazione per l'uso software e attrezzature di laboratori tecnici, informatici e moda

- Orientarsi verso l'Università

- Costruzione del CV "C'è posto per te"

- Borse di studio e premialità studenti

- Preparazione test universitari

- Radio Web - Marconi

- ICDL



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSS L. MANGANO - CTRF043014

ISTITUTO PROF.LE MANGANO CORSO SERALE - CTRF04350C

ITI G.MARCONI - CTTF04301X

CORSO SERALE ISTITUTO TECNICO INDUSTR. - CTTF043508

Criteri di valutazione comuni

La valutazione esprime l'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Ogni studente ha garantito il diritto a una valutazione trasparente, tempestiva, formativa e soprattutto non punitiva, che consideri il graduale processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, deve scaturire da un giudizio che tenga conto della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente



con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIA ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha finalità educative e formative e concorre alla crescita civile, sociale e personale degli studenti. Essa tiene conto del rispetto delle regole, della partecipazione alla vita scolastica e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Tabella-per-la-condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È validato l'anno scolastico per tutti gli studenti e le studentesse che abbiano garantito la frequenza alle lezioni per non meno dei $\frac{3}{4}$ del percorso personalizzato. Sono ammesse deroghe in casi eccezionali a condizione che sia possibile esprimere comunque una valutazione e che il numero delle assenze comprese quelle validate in deroga, non superino complessivamente quelle validate. Si procederà con la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** per gli alunni che nello scrutinio finale riporteranno fino a tre discipline insufficienti **NON** tutte gravissime o che abbiano riportato un voto pari a 6/10 nel comportamento. **NON SARANNO AMMESSI** alla classe successiva gli studenti che nello scrutinio finale riporteranno quattro discipline tutte gravemente insufficienti ed una media complessiva inferiore a 6/10 (media calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di educazione civica in quanto disciplina trasversale). Nel caso in cui nello scrutinio finale lo studente riporti quattro discipline, tutte non gravemente insufficienti, ed una media uguale o superiore a 6/10, calcolata come sopra, il C.d.C. sospenderà il giudizio e darà supporto allo studente per il recupero estivo



mediante l'indicazione puntuale dei moduli sui quali dovrà sostenere esami alla fine di agosto dell'anno di riferimento. PROFESSIONALE (biennio) A. Alunni ammessi con rimodulazione del PFI: Gli studenti del professionale, nel passaggio dal 1° al 2° anno, in caso di insufficienze allo scrutinio finale, sono ammessi con rimodulazione del PFI. A seconda della gravità dell'insufficienza valutata, il CdC stabilirà se verificare il tutto entro il primo bimestre o entro il 1° quadrimestre. Il recupero o meno del debito dovrà essere ratificato in sede di scrutinio preferibilmente intermedio. TECNICO E PROFESSIONALE In tutti i casi di NON AMMISSIONE il Consiglio di Classe deve sempre poter documentare quanto segue: a) Iniziative di recupero attivate nelle ore curriculari e/o in orario aggiuntivo (a questo proposito lo studente che rifiuta la partecipazione deve formalizzare la sua non disponibilità che va acquisita agli atti); b) Verifiche puntuali sulle attività di recupero, annotate sul registro elettronico in modo tempestivo; c) Comunicazione formale alle famiglie (anche in caso di alunni maggiorenni – entro il mese di Aprile) in caso di rischio di NON AMMISSIONE.

Allegato:

Criteri di ammissione classe successiva e Credito scolastico 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Ammissione all'esame di STATO è regolamentata dall'art. 13 del DLGS 62/2017 che per l'ammissione prevede il possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di FSL (EX – PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (1). Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. (1) Nel caso di voto di comportamento pari a 6/10 lo studente/studentessa, è ammesso/a all'esame di Maturità ma il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a: 1. media dei voti; 2. assiduità della frequenza scolastica; 3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline; 4. partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dall'Istituto e/o da Enti, Associazioni riconosciute. Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata e richiesta entro il 15 maggio di ogni anno. Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per il punteggio massimo previsto nell'arco dei tre anni.

Allegato:

Criteri di ammissione classe successiva e Credito scolastico 2025-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto ha aderito all' "Accordo di Programma per l'Inclusione Scolastica" stipulato tra l'USR Sicilia, l'USP di Catania, la Città Metropolitana, il Comune di Catania, l'ASP 3 e le Istituzioni Scolastiche della suddetta Area Metropolitana. L'Accordo intende stimolare e coordinare la collaborazione tra i soggetti coinvolti, affinché possa essere garantito il successo educativo-formativo degli alunni diversamente abili nel rispetto delle loro individualità e della massima integrazione.

L'Istituto si adopera per realizzare gli obiettivi preposti dall'Accordo e, pertanto, risulta decisivo il lavoro di orientamento, di condivisione e di monitoraggio tra i diversi ordini di scuola, al fine di seguire armonicamente in ogni fase il percorso dell'alunno.

Come disposto da D.lgs. n.66/2017, nella scuola è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo, consultivo.

Compiti specifici del GLI sono:

- valutare l'efficacia dell'azione di inclusività dell'Istituto, attraverso opportune rilevazioni, azioni di monitoraggio e conseguente valutazione;
- elaborare strategie educativo-didattiche che riguardino sia la metodologia che l'organizzazione degli spazi di apprendimento, per migliorare e favorire i processi di inclusione;
- elaborare il PI (Piano per l'Inclusione) relativamente agli alunni con disabilità e con BES;
- dare supporto alle funzioni strumentali.

Nell'ambito dell'attuale quadro normativo l'Istituto attua tre modalità di sostegno didattico e intervento di inclusione per gli studenti con difficoltà e diversamente abili:

A. percorso didattico ordinario: conforme alla progettazione didattica della classe, sulla base del Curricolo di Istituto; pertanto, alla fine del percorso scolastico, l'alunno consegue il Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado;



B. percorso didattico personalizzato: conforme alla progettazione didattica della classe, che prevede la possibilità di somministrare verifiche equipollenti; pertanto, alla fine del percorso scolastico, l'alunno consegue il Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado;

C. percorso didattico differenziato: non conforme alla progettazione didattica della classe, in quanto prevede una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti dall'indirizzo di studi; pertanto, alla fine del percorso scolastico, l'alunno consegue un Attestato di credito formativo, con certificazione delle competenze.

Lo strumento con cui il GLO (Gruppo di lavoro Operativo) disegna il percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità è il PEI (Piano Educativo Individualizzato), all'interno del quale si rilevano i punti di forza e di debolezza dell'alunno, obiettivi educativi e didattici che si vogliono raggiungere, le metodologie e le strategie da adottare, le verifiche e i criteri di valutazione più efficaci da applicare affinché si possa favorire lo sviluppo globale della persona.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto Marconi-Mangano accoglie rispettivamente n. 34 alunni con disabilità presso la sede Marconi, n. 100 alunni con disabilità presso la sede Mangano.

Piena inclusione, realizzazione del sé in armonia con gli altri, reciproco arricchimento umano e culturale di tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa sono i principi ispiratori dell'azione inclusiva dell'Istituto, che accoglie molti studenti con BES, favorendo un clima relazionale positivo caratterizzato da responsabilità e tolleranza, nel pieno rispetto delle esigenze individuali e delle regole della comunità scolastica.

Sono attivi laboratori curriculari rivolti ad alunni con programmazione differenziata, al fine di sviluppare e potenziare abilità di base, funzionali anche alla vita quotidiana.

I laboratori riguardano:

- cucina
- multimedialità
- creatività
- autonomia
- sartoria
- musica



- radio

Le finalità sono:

1. socializzazione trasversale rispetto al gruppo classe
2. capacità di collaborare in attività comuni
3. raggiungimento di una maggiore autonomia personale
4. apprendimento di tecniche di lavoro, di conoscenze e di abilità pratiche di utilità quotidiana

Uno dei punti di forza dell'offerta formativa dell'IIS Marconi-Mangano è l'attenzione rivolta alla FSL, progettata rispettando l'aderenza all'indirizzo di studi scelto e favorendo l'approccio al mondo del lavoro ai fini dell'integrazione-inclusione dei soggetti più svantaggiati.

Per raggiungere tale fine, l'Istituto si avvale della collaborazione con settori imprenditoriali diversi, lavorando in piena sinergia con i CdC, le famiglie, gli enti pubblici e privati (ASP, pedagogisti, educatori, associazioni ecc.).

Interventi a favore degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES)

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al Sistema Nazionale di Istruzione e agli Istituti Scolastici il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo. Per garantire tale successo vengono programmati percorsi personalizzati che pongono l'accento soprattutto su strumenti compensativi e dispensativi, nonché su una valutazione adeguata alle difficoltà/potenzialità dei ragazzi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Tutti i docenti dei Consigli di Classe redigono il Piano Didattico Personalizzato, mantenendo stretti contatti con la famiglia, gruppo di supporto primario ed essenziale per l'armonico sviluppo dei ragazzi, e con tutti gli enti pubblici e privati che ruotano intorno allo studente (ASP, associazioni, pedagogisti, educatori, etc.).

Per quanto riguarda la presenza di ragazzi con altri bisogni educativi speciali (con disagio sociale, culturale o linguistico) la Direttiva MIUR n. 271/2012, con le allegate Linee Guida e le successive disposizioni, estende alcune tutele previste dalla L. 170/2010 per gli studenti con disturbi evolutivi



specifici (es. personalizzazione della didattica, delle strategie metodologiche, misure compensative, etc.) anche a tali alunni; sono i singoli Consigli di Classe, sulla base di un'attenta osservazione, a individuare gli alunni con tali necessità ed a valutare quali strategie, metodologie, forme di verifica e valutazione adottare per garantirne il successo formativo, valutando la necessità di redigere un apposito PDP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi individualizzati vengono costruiti nel rispetto delle potenzialità di ciascun alunno, al fine di costruire un progetto di vita che parta dalle competenze personali e vada verso la promozione della persona. Vengono elaborati, approvati e validati dai GLO, salvo motivate eccezioni, entro il 30 ottobre dell'anno scolastico in corso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di classe, i docenti di sostegno, l'eventuale esperto per la comunicazione, i referenti



dell'ASP competente per territorio, le famiglie, gli studenti, eventuali referenti scolastici e specialisti/terapisti esterni (su richiesta della famiglia).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipa alla costruzione del PEI, in modo da offrire una visuale differente da quella scolastica, così da avere una conoscenza completa dell'alunno e fornire direttive e strategie di lavoro univoche per la costruzione di un percorso di apprendimento e formazione globale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetto Aut Mind

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del percorso di apprendimento deve esser sempre considerata in relazione al singolo alunno, alle difficoltà incontrate ed all'impegno posto in atto per affrontarle e superarle. La valutazione formativa si basa sull'osservazione sistematica del ragazzo, al fine di adeguare le verifiche in itinere e finali alle sue reali capacità, in rapporto agli obiettivi da conseguire. I criteri di valutazione sono: - Impegno e partecipazione all'attività didattica - grado di maturazione raggiunto rispetto ai livelli di partenza - livello di autonomia nello studio - obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, ma soprattutto di abilità e competenze. Le griglie di valutazione delle diverse discipline saranno adattate, in collaborazione con i docenti di sostegno, alle reali potenzialità/difficoltà degli alunni e in considerazione della tipologia di PEI adottato (personalizzato o differenziato). Potranno esser previsti adattamenti nelle modalità di verifica come: - prove equipollenti (nei contenuti, nella forma scritto/orale e viceversa, domande aperte/chiose/completamento/VF/semistrutturate, riduzione o semplificazione degli items, formulazione di domande guida: le diverse modalità saranno valutate di volta in volta, in relazione alla disciplina e al grado di difficoltà della prova che, pur dovendo accertare le conoscenze/competenze dell'alunno, deve essere sempre calibrata sulle sue potenzialità); - ricorso ad interventi di assistenza durante le prove, orali o scritte, sia come supporto emotivo che come facilitatore per la comprensione del testo, delle domande, delle consegne; - tempi più lunghi; - verifiche orali programmate; - strumenti compensativi (dizionari cartacei e digitali, calcolatrice, mappe, tablet...); - prove differenziate, differenti rispetto alla classe, in relazione a quanto previsto dal PEI dell'alunno. Per una valutazione formativa efficace è essenziale la collaborazione dell'intero team dei docenti del Consiglio di Classe, in un clima inclusivo che coinvolga gli studenti della classe e le figure di supporto presenti in Istituto.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo per l'inclusione scolastica rappresentano elementi fondamentali per garantire a tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali, un percorso educativo coerente e personalizzato. La continuità educativa si realizza attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la condivisione delle informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, come il profilo di funzionamento, il PEI o il PDP, favorendo una presa in carico globale e progressiva. Questo processo è sostenuto dalla collaborazione tra docenti, famiglie, servizi socio-sanitari e territorio, e da attività di accoglienza che aiutano lo studente ad affrontare i passaggi scolastici in modo graduale e consapevole.

L'orientamento formativo e lavorativo, strettamente collegato alla continuità, ha l'obiettivo di accompagnare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita, valorizzandone attitudini, interessi e potenzialità. Attraverso percorsi orientativi inclusivi e personalizzati, la scuola sostiene lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e delle abilità trasversali, favorendo scelte scolastiche e professionali realistiche e motivanti. Le esperienze laboratoriali, i tirocini e il contatto con il mondo del lavoro e con il territorio contribuiscono a rendere l'orientamento concreto ed efficace, promuovendo l'inclusione, il successo formativo e l'inserimento sociale e lavorativo dello studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Approfondimento

Per favorire il processo di inclusione scolastica e coinvolgere gli studenti in attività rispondenti alle loro potenzialità residue, sono previste attività laboratoriali per gruppi di alunni con disabilità affiancati da pari che svolgono funzioni di tutor. I gruppi sono coordinati dai docenti di sostegno e la partecipazione ad uno o più laboratori viene definita nel PEI sulla base dei dati del profilo dello studente.

L'esperienza ormai consolidata nelle attività ha dimostrato come la stessa risulti efficace sia sotto il profilo cognitivo che sul piano della relazione con gli altri. Prevedere uno o più tutor tra i pari, inoltre, mette lo studente disabile in condizione di continuare ad avere un punto di riferimento importante anche dentro la classe e trasforma la diversità in valore.



Aspetti generali

L'Istituto poggia su una strategia organizzativa basata sulla partecipazione responsabile di tutte le componenti, sull'efficacia delle azioni didattico-educative e sull'integrazione progettuale. A tale scopo le scelte adottate sono funzionali all'offerta formativa da realizzare, poiché valorizzano le risorse disponibili e attenzionano il fabbisogno della popolazione scolastica.

Punti di forza dell'organizzazione dell'Istituto sono il dialogo con gli stakeholders, gli accordi di rete e le convenzioni stipulate con gli enti e le associazioni presenti nel territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del DS con delega alla sostituzione ha il compito di sostituire il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti di natura ordinaria, fatta eccezione per gli impegni di spesa ed i contratti che impegnano l'Istituzione con l'esterno. Inoltre, i 2 Collaboratori hanno i seguenti compiti: • Collaborare alla collocazione funzionale delle ore di potenziamento destinate alla sostituzione dei docenti assenti e/o ai progetti; • Provvedere alla sostituzione dei docenti per assenze brevi; • Predisporre i calendari per gli organi collegiali, esami integrativi e/o di idoneità; • Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti • Curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; • Partecipare alle riunioni di staff; • Fare da supporto e collaborare con il D.S. per la gestione amministrativa ed organizzativa dell'Istituto; • collaborare nella redazione e diffusione delle note interne per docenti ed alunni; • Controllo firme di presenza

2



	dei docenti alle attività collegiali programmate; • Verbalizzare i lavori del Collegio dei Docenti.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff si compone di n. 2 collaboratori del DS; n. 2 docenti di supporto organizzativo per il diurno e n. 2 per il serale. Di volta in volta lo staff è integrato dalle figure che si rendono necessarie in relazione all'argomento trattato. (ff.ss. responsabili e referenti...) Le principali attività dello staff sono: 1. Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa didattica e amministrativa dell'Istituto. 2. Collaborazione nella pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle attività previste dal PTOF 3. Coordinamento di progetti e iniziative specifiche, 6 in base alle competenze e alle aree di responsabilità assegnate 4. Supporto nella gestione delle relazioni con il territorio, gli enti esterni e le famiglie 5. Partecipazione a riunioni, attività di formazione e aggiornamento, secondo le indicazioni del DS 6. Monitoraggio e valutazione delle attività svolte, con relativa rendicontazione al DS 7. Supporto al dirigente nell'implementazione di progetti innovativi 8. Supporto al dirigente nella gestione delle emergenze
Responsabile di laboratorio	1. Predispone la documentazione necessaria, e prevista dal Regolamento di Istituto, affinché si responsabilizzino gli alunni nella cura della propria postazione di lavoro 2. Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando 26 l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nel laboratorio affidato avendo cura, durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso (artt. 29 e 30



D.I.129/2018) 3. Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni per area disciplinare delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio 4. Indicare fin dall'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo dei materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità 5. Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri e priorità individuate 6. Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio della S.V. affidato, segnalando guasti anomalie e rotture per iscritto e consegnando la nota agli assistenti tecnici competenti in materia 7. Controllare e verificare, al termine dell'anno, scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza 8. Partecipare in caso di necessità e se convocata, in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 129 2018 agli artt. 17 (per quanto attiene al collaudo finale di lavori forniture e servizi), 34 (vendita di materiali fuori uso e di beni non utilizzabili), 31 e 32 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario)

Animatore digitale

Propone, attua e monitora l'innovazione digitale sia nella didattica che nella gestione

1



amministrativa della comunità scolastica.

Coordinatore
dell'educazione civica

1. Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 2. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione 3. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le vari fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.

1

Docente tutor

1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni Eportfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto sulle sue prospettive.; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2. Costituirsi consigliere

19



delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

1. Si pone come punto di riferimento unico nella scuola per quanto concerne l'orientamento 2. Consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica 3. Crea contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro.

1

Funzione strumentale
AREA 1 (PTOF,
Valutazione e
monitoraggio PDM –
Bilancio sociale)

1. Redazione, aggiornamento e valutazione del PTOF; 2. Analisi dei processi di autovalutazione didattica e valutazione di Istituto (RAV); 3. Valorizzazione e promozione dell'Istituto; 4. Monitoraggio del Piano di miglioramento dell'Istituto; 5. Redazione del Bilancio Sociale 6. Svolge funzione di componente del N.I.V.

4

Funzione strumentale
AREA 2 (PCTO –
Apprendistato)

1. Curare l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro 2. Organizzare gli incontri con aziende ed enti del territorio 3. Realizzare progetti formativi di intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola 4. Seguire gli studenti nel corso delle attività.

4



Funzione strumentale AREA 3 (Internazionalizzazione / Progettazione e rendicontazione Erasmus)	1. Cura la programmazione e realizzazione degli scambi culturali e i gemellaggi con altre scuole italiane ed europee; 2. Propone e progetta percorsi finanziati dal programma Erasmus plus 3. Collabora nella realizzazione di scambi con scuole estere.	2
---	--	---

Componente Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	1. Esame e lettura della normativa e delle note ministeriali sull'autovalutazione di Istituto, anche tramite consultazione della piattaforma dedicata MIM; 2. Elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) 3. Somministrazione di questionari e ulteriori strumenti conoscitivi utili alla redazione e/o revisione del RAV e del connesso Piano di Miglioramento (PDM) 4. Sostegno alla Funzione Strumentale Area 1.	7
---	--	---

Tutor di classe	1. Preparare i lavori dei rispettivi consigli 2. Coordinare il lavoro propedeutico alla compilazione dei documenti di valutazione e del quadro sinottico contenente i dati complessivi della valutazione periodica 3. Partecipare ai lavori del gruppo di coordinamento 4. Coordinare la stesura dei PDP in caso di alunni con BES in raccordo con le referenti 5. Comunicare previa valutazione i casi di alunni che registrano un elevato numero di: ritardi, uscite anticipate, assenze saltuarie ma reiterate ed assenze prolungate di cui non si hanno informazioni (5gg). Nei suddetti casi il coordinatore informa le famiglie ed annota sul registro elettronico i colloqui. In caso di problema persistente, dopo la prima comunicazione al genitore effettuata dal docente, occorre segnalare alle referenti per la dispersione perché si provveda	83
-----------------	--	----



tempestivamente con la convocazione scritta o con la prevista segnalazione agli organismi competenti. In particolare tali adempimenti assumono rilevanza per gli alunni in obbligo scolastico e per coloro che non hanno completato il percorso (1° biennio) anche se superiori a 16 anni, fermo restando che sussistendo l'obbligo formativo sino a 18 anni, le segnalazioni vanno comunque effettuate alle referenti per la valutazione degli adempimenti conseguenti con la DS 6. Coordinare/stimolare la stesura del piano didattico della classe tenendo conto delle direttive impartite al collegio, delle linee generali dettate dai dipartimenti ed avendo cura di verificare la congruenza con le Linee Guida 7. Informare il dirigente scolastico sul profitto e sui comportamenti degli studenti, su eventuali problemi emersi nella classe ed avanzare proposte di miglioramento, recupero/sostegno, raccordate con i colleghi della classe stessa 8. Coordinare ed organizzare le attività utili alla realizzazione dei viaggi di istruzione, in stretto raccordo con l'Ufficio e con i referenti individuati per l'internazionalizzazione; 9. Convocare i genitori degli alunni segnalati e relazionarsi con le famiglie in tutte le occasioni in cui se ne presenti la necessità 10. Documentarsi sull'odg dei consigli di classe in modo da poterli coordinare e presiedere in assenza della scrivente 11. Inviare segnalazioni scritte, in tempi utili (max fine aprile) ai genitori degli alunni che registrano scarso profitto e rischiano la non ammissione senza intervento a recupero 12. Coordinare la stesura del Documento del 15 maggio se tutor di classe



quinta

Referente Inclusione

1. Curare i rapporti con gli alunni con disabilità o altra tipologia di BES 2. Curare la documentazione degli alunni con disabilità e quella degli alunni con altra tipologia di BES certificati iscritti e frequentanti l'Istituto 3. Supportare i consigli di classe nella predisposizione dei PEI e dei PDP, nelle verifiche periodiche e nelle valutazioni finali 4. Supportare il dirigente scolastico in fase di determinazione dell'organico di diritto ed adeguamento con le ore da richiedere in deroga per gli alunni con disabilità 5. Verificare la certificazione degli alunni con BES agli atti della scuola, sia aggiornata e, in caso contrario, contattare le famiglie supportando l'ufficio della didattica 6. Partecipare agli incontri GLI ed assumere la presidenza in assenza del dirigente scolastico 7. Predisporre e coordinare gli incontri di GLO, raccordandosi con il servizio di neuropsichiatria infantile e con le famiglie degli alunni, previa concertazione con la DS 8. Tenere aggiornati i registri con le verbalizzazioni dei GLO 9. Controllare che le ore in deroga richieste siano corrispondenti alle determinazioni assunte nel GLO 10. Verificare il P.I. nella sua attuazione e proporre eventuali modifiche e/o integrazioni 11. Supervisionare le attività programmate per gli alunni di sostegno e curare, in raccordo con i coordinatori di classe e i referenti FSL, le proposte per gli alunni con disabilità 12. Monitorare e rilevare le eventuali esigenze di materiale e sussidi didattici destinati agli alunni con disabilità e farne richiesta motivata al dirigente 13. Supervisionare le attività didattiche

2



e laboratoriali organizzate per gli alunni con
disabilità

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di coordinamento Impiegato in attività di: • Coordinamento	1
---	--	---

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	---	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di:	2
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento e di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento e di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia funzionale e sulla base delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico, a tutte le attività amministrative e contabili e coordina l'attività sia del personale destinato agli uffici (AA. AA.) che all'attività dei Collaboratori Scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iismarconimangano.edu.it/wp/servizio/121/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/pagoonline/#/dashboard>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.iismarconimangano.edu.it/wp/servizio/121/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismarconimangano.edu.it/wp/servizio/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Attività organizzative di supporto alle scuole in collaborazione con l'USR - A.T.

Denominazione della rete: Rete per la diffusione della cultura e della lingua cinese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Campus Etn@tec

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- risorse PNRR

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La rete nasce per la realizzazione di un progetto di innovazione tecnologica, didattica, di orientamento e formazione.

L'ampio partenariato con ITS Accademy, Università, Aziende, altre scuole del territorio, esprime una forte sinergia volta a qualificare l'offerta formativa nella direzione dell'innovazione. Fortemente centrata sull'utilizzo dell'I.A., la rete vuole investire sulle professioni del futuro con un approccio interdisciplinare fondato sull'unitarietà del sapere e su una visione olistica.

Denominazione della rete: Elenco reti a cui la scuola aderisce come partner

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola in qualità di partner ha stipulato accordi di collaborazione con:

CNR e con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Catania;

Fondazione Mondo Digitale;

RETE FIBRA 4.0 Industria e Artigianato per il Made in Italy;

Rete TAM e SMI per il Made in Italy - MODA;

Rete RENAISSANS. - Rete nazionale degli Istituti Professionali con indirizzo servizi socio-sanitari

Rete Future Smart Teacher (Formazione didattica assistita dalle nuove tecnologie);

Rete M2A - mecatronica- elettronica-informatica;

Rete " "SKILLS – Scienze, Know-How e Innovazione per la formazione e l'orientamento STEM"



Per le convenzioni con ulteriori enti e imprese si rimanda alla sezione FSL.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

L'istituto Marconi-Mangano considera la formazione come un aspetto indispensabile e qualificante per la crescita personale e professionale del singolo docente, e fa leva sulla formazione per avviare un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze funzionali che possano orientare le scelte di gestione e di organizzazione didattica dell'istituto secondo criteri di efficienza e di efficacia.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PER L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO

I docenti saranno coinvolti in percorsi formativi utili a creare un ambiente solidale ed inclusivo



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EFFICACIA DELL'INSEGNAMENTO

L'istituto Marconi-Mangano si pone l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento attraverso il potenziamento dell'insegnamento della lingua in un'ottica comunicativa e per competenze.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: NUOVI APPROCCI METODOLOGICI

L'attività formativa è rivolta a docenti e mira a fornire competenze di base per la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici in metodologia CLIL. Il corso affronta i principi fondamentali del CLIL, la progettazione di unità di apprendimento, l'uso di strategie di scaffolding linguistico e cognitivo e le modalità di valutazione. Attraverso un approccio teorico-pratico, i partecipanti sperimentano attività e strumenti utili all'integrazione tra contenuti disciplinari e lingua straniera. Al termine del percorso, i docenti saranno in grado di progettare e attuare unità CLIL nel proprio contesto scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Marconi-Mangano considera la formazione come un aspetto indispensabile e qualificante per la crescita personale e professionale del singolo docente. Il Piano di formazione del personale docente intende incentivare il senso di appartenenza al progetto educativo dell'Istituto e la



responsabilità professionale attraverso la sperimentazione e l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

Le attività di formazione, in presenza e/o on line, riguardano le seguenti aree di interesse:

- percorsi sull'uso delle tecnologie informatiche;
- percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro per tutto il personale;
- percorsi relativi alle tecniche di comunicazione;
- percorsi per tutti i docenti curricolari volti a sostenere gli interventi didattici nei confronti degli alunni con disabilità, BES e DSA;
- corsi di lingua straniera per docenti e alunni utili all'acquisizione delle certificazioni;
- formazione nella metodologia didattica disciplinare;
- formazione nella metodologia disciplinare specialistica;
- programmazione per assi culturali e UDA;
- formazione disciplinare e/o interdisciplinare autogestita.



Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni con disabilità

218



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa del personale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Marconi-Mangano prevede per il Personale A.T.A. i seguenti percorsi di formazione:

- gestione e conservazione documentale;
- uso delle tecnologie informatiche e di specifiche piattaforme;
- gestione amministrativa - aspetti burocratici operativi;
- sicurezza nel posto di lavoro;
- uso della piattaforma per la procedura "PassWeb";
- sistema dei pagamenti online del MIUR "PagoInRete";
- obblighi in materia di sicurezza: Privacy e trasparenza;
- procedura di ricostruzione carriera;
- corsi di lingua straniera;
- uso dei defibrillatori.